



Periodico di vita cittadina a cura dell'Amministrazione Comunale

# Vergiate

Sped. in abb. post. 45% - art. 2 comma 20/B legge 662/96 - Varese  
Copia omaggio  
Euro 2002 - n. 1

Sped. in abb. post. 45% - art. 2 comma 20/B legge 662/96 - Varese

**DA NON PERDERE!**  
**CALENDARIO**  
**ECOLOGICO 2002**  
(in ultima di copertina)  
da ritagliare e conservare

**SPECIALE**  
**Bilancio 2002**

**Vergiate Amarcord**  
Il mezzo secolo di  
**Casa Jelmini**

**Festival del Ticino**  
Il programma completo



proposte  
**FAVARO**  
d'arredamento

Punto vendita



progettiamo la qualità  
della tua casa  
con mobili su misura  
e delle migliori marche

Sesona di Vergiate  
Via Golasecca, 41  
Tel. 0331 946392

www.favaroarreda.it - e-mail: info@favaroarreda.it

**ARCOBALENO**  
S.n.c.



**IMBIANCATURE - VERNICIATURE  
CIVILI E INDUSTRIALI**  
**TAPPEZZERIE - MOQUETTE**  
**PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO**

Via Cavallotti, 38 - 21029 Vergiate  
Tel/fax 0331.964789 - Cell. 335.6031735 / 6031742  
www.arcobalenosnc.com - E-mail: info@arcobalenosnc.com

**MBM**  
Service srl  
Hardware & Software Solutions

**VENDITA - ASSISTENZA  
SVILUPPO SOFTWARE  
OFFICE AUTOMATION  
INTERNET**

**ad hoc** Windows **ad hoc** revolution **ad hoc** ENTERPRISE  
I gestionali per le piccole e grandi imprese

Fino a 20 moduli per una completa gestione aziendale - Soluzioni specifiche per settori  
Confezionisti (taglie e Colori) - Gestione Autotrasportatori - Gestione Cantieri

equisys  
**ZETAfax** il fax in rete

**SERVIZIO DI RIGENERAZIONE CARTUCCE TONER**  
RISPARMIO FINO AL 40% - MAGGIORE DURATA - MIGLIORE QUALITA'

Azienda certificata R&M installazione reti pc  
Assistenza Computer Stampanti Fax Fotocopiatori

Via Sempione, 71 - 21029 - Vergiate - Va - Tel. 0331-947071 - Fax. 0331-948282 - Email: mbmserv@tin.it

**GIAS** **ELETTROTECNICA**  
di GUADAGNI p.i. MAURO

**IMPIANTI ELETTRICI**  
CIVILI - INDUSTRIALI

**SISTEMI DI SICUREZZA**

ANTIFURTO  
TV CIRCUITO CHIUSO  
ANTINCENDIO  
TELESORVEGLIANZA

**AUTOMAZIONI PER**

CANCELLI  
PORTE  
TAPPARELLE  
BASCULANTI

**CENTRALI TELEFONICHE**

CENTRALINE  
INTERCOMUNICANTI

Via della Pineta, 13 - VERGIATE - Tel. 0331.946410



*Annalisa Zanchin*

**ACCONCIATURE**

**PROVE DI  
TRUCCO PERSONALIZZATO**

SI RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

BIANDRONNO - Via Mazzini, 58 Tel. 0332 766111



**CENTRO  
PULITURA  
SPECIALIZZATA**



**MONTONI - NAPPATI - PELLI LISCE - NABUK - RENNE  
PELLICCE - TAPPETI - PIUMONI - ABBIGLIAMENTO**

**Aperto anche al pubblico**

**solo per aprile**

**SCONTO PULITURA PIUMONI**

VERGIATE (Va) Via G.Di Vittorio, 58 Tel. 0331 946990 Fax 0331 948900 - www.newpelline.com

# IL PROGRAMMA SI METTE IN MOTO

*L'approvazione del bilancio preventivo é la base di partenza per l'attuazione dei programmi elettorali*



**A**poco meno di un anno dalle elezioni amministrative la nuova Giunta guidata da Ilio Pansini, con l'approvazione del bilancio preventivo, ha finalmente gli strumenti per iniziare ad incidere in modo sostanziale nella vita del paese. Il sindaco ci illustra i primi interventi operativi.

Luca - Allora, sindaco, i cittadini possono cominciare a vedere qualcosa di quanto promesso in campagna elettorale?

Ilio - Indubbiamente il bilancio costituisce il primo atto vero di realizzazione degli indirizzi programmatici e consente di determinare una serie di scelte che nei prossimi anni verranno messe in campo e portate avanti e che avranno anche un tasso di visibilità superiore a quello finora realizzato. Comunque già alcune realizzazioni sono farina del nostro sacco, come il potenziamento dal 1° Marzo del servizio di raccolta differenziata, con una maggiore diffusione del porta a porta, mentre in futuro sostanziali cambiamenti potranno avvenire grazie al potenziamento degli uffici comunali resosi necessario dall'aumento dei compiti richiesti all'ente locale; in particolare il settore tecnico subirà un forte impulso per poter essere maggiormente efficace ed efficiente nel dare risposte immediate e concrete alle sempre più numerose e pressanti richieste dei cittadini, legittimamente preoccupati che i servizi pubblici messi in campo, le strade, le fogne, la pulizia, siano all'altezza di un paese moderno e vivibile.

Luca - Quindi uno sforzo per migliorare l'organizzazione e il funzionamento della macchina comunale?

Ilio - Certamente: sono due i filoni sui quali stiamo lavorando, la migliore organizzazione degli uffici con il potenziamento di tutta la macchina Comune e la realizzazione di importanti opere.

La scelta di potenziare la struttura tecnica è basilare per poter avere in prospettiva dei servizi efficienti. Abbiamo la necessità di provvedere direttamente alla progettazione di tutta una serie di opere minori e di mettere in campo strumenti per attivare una rete di attività indotte che, causa i trasferimenti di competenze, tocca a noi dover gestire e che comunque sono estremamente importanti per tutta

la comunità.

In particolare voglio sottolineare la realizzazione dello sportello unico per l'edilizia e lo sportello unico per le imprese che vogliamo rendere operativi entro la fine dell'anno e le competenze in materia di catasto che ci verranno trasferite a breve. C'è da potenziare l'ufficio tributi e tutto il settore entrate, vitale per un Comune che deve cercare maggiori risorse: abbiamo scelto di aumentare la tariffa della raccolta rifiuti solo in seguito al potenziamento del servizio, è chiaro che dobbiamo incentivare tutto il servizio di controllo e verifica per quanto concerne il rispetto del pagamento dell'ICI, che è ormai la tassa principale del Comune per reperire soldi; tutto questo nello spirito di una maggiore collaborazione tra l'ente locale e il cittadino.

Terzo settore di potenziamento è quello della vigilanza, non solo con un rafforzamento dell'organico (un addetto in più) ma anche attraverso una più intensa collaborazione e integrazione con i Comuni di Somma Lombardo, Casorate Sempione e Sesto Calende per tutte le attività di vigilanza del territorio. Si punta soprattutto alla prevenzione della microcriminalità ma il progetto più ampio è proprio quello di sviluppare un vero e proprio servizio di vigilanza urbana che comprenda un osservatorio locale del fenomeno delinquenziale e un'attività di pattugliamento più intensa, come le ronde notturne e sistemi di videosorveglianza distribuiti nel paese, facendo uso anche dei finanziamenti messi a disposizione dalla Regione. Non ultimo ma molto significativo il mantenimento e lo sviluppo delle attività sociali e culturali che passeranno attraverso il Comune e l'Azienda Sanitaria pur in presenza di limiti consistenti posti agli enti locali dalla nuova legge finanziaria, oltre alla promozione dello sport attraverso il contributo dato a quelle associazioni locali capaci di proporre validi progetti.

Luca - Mi pare di capire che c'è una grossa attenzione nel settore tecnico?

Ilio - Sia per scelte nostre, sia per tutta una serie di normative nazionali e regionali nei prossimi anni si assisterà ad un grosso processo di esternalizzazione di molti processi e funzioni operative, come ad esempio la gestione dell'acqua che sembra il fatto più imminente.

Il potenziamento del servizio tecnico si rende così necessario in quanto il Comune deve avere un ruolo sempre più importante e significativo come centro di decisione e di controllo di queste attività

che saranno affidate ad esterni privati. Occorrerà che l'ente decida, guidi, diriga, governi, controlli.

Ci sono poi tutta una serie di attività e di lavori nei quali il Comune deve avere la capacità di elaborare direttamente progetti ed interventi con rapidità ed efficacia.

Luca - In questi giorni i cittadini vergiatesi possono vedere numerosi cantieri aperti, cosa sta succedendo, che tipi di lavori sono?

Ilio - Quello che si vede in giro non è altro che una serie di interventi già programmati dalla precedente amministrazione, alcuni già avviati, sui quali abbiamo voluto spendere qualche mese di riflessione per poi poterli portare a termine: è il caso della tombinatura della zona Rana e via Cusciano e della piazza di Sesona. L'intervento per la realizzazione della nuova sede della Pro Loco è invece un'attività nuova, diversa rispetto a quella concordata precedentemente e presentata durante il Torneo di San Martino del 2000, e rispecchia la volontà dell'amministrazione di dare un sostegno concreto allo sviluppo di questa associazione, affinché possa accrescere le capacità di promozione del territorio, oltre a voler contribuire ad un abbellimento del centro cittadino, già impreziosito dallo splendido parco che ospita il campo di golf su pista.

Nei prossimi mesi si procederà alla progettazione definitiva e poi alla costruzione di lotti di fognature, come quelli di via delle Acacie a Sesona, di via Stazione a Cimbri, dell'area San Rocco di Corgeno e lo stesso discorso vale per il cimitero di Cimbri e Cuirone. In luglio si concluderà la progettazione definitiva per l'ampliamento della scuola di Corgeno per consentire il ritorno della materna (ora collocata a Sesona) e un adeguamento degli spazi occupati dalla scuola elementare.

Entro quest'anno si vuole completare la fase di studio e di progettazione per il nuovo depuratore e il prossimo anno si penserà alla progettazione delle fogne di Cuirone.

Luca - E come la mettiamo con i problemi della viabilità?

Ilio - La viabilità vergiatese è condizionata da fattori che non sono tutti di competenza comunale, ci sono parecchie strade provinciali, il Sempione, l'autostrada, la ferrovia. Per quanto ci riguarda, nel Piano delle opere pubbliche intendiamo

**IL SINDACO RICEVE SENZA APPUNTAMENTO TUTTI I GIOVEDÌ! COME DA SEGUENTE CALENDARIO:**

04 aprile: VERGIATE  
11 aprile: CIMBRO  
18 aprile: CORGENO

02 maggio: VERGIATE  
09 maggio: SESONA  
16 maggio: CUIRONE  
23 maggio: VERGIATE  
30 maggio: CIMBRO

06 giugno: CORGENO  
13 giugno: VERGIATE  
20 giugno: SESONA  
27 giugno: CUIRONE

**A Vergiate presso il Municipio dalle ore 15.00 alle ore 18.30**

**Nelle frazioni presso i Centri Sociali dalle ore 17.00 alle ore 18.30**

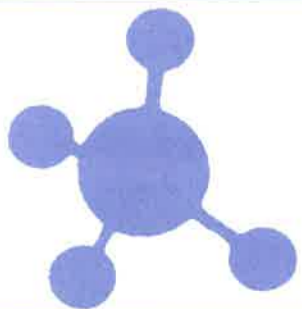
fare il massimo per migliorare la situazione, attraverso la definitiva sistemazione della Piazza Matteotti e degli incroci, come quello della via San Rocco a Corgeno.

Sul sottopasso sappiamo che i soldi finalmente ci sono, è probabile che l'organo competente per i lavori sarà la Provincia alla quale noi abbiamo già fatto notare che qualsiasi intervento presso il passaggio a livello di Crugnola non può essere separato da una riqualificazione della provinciale del "tiro a segno" per poter dirottare su questa arteria una buona parte del traffico pesante che altrimenti transiterebbe nel centro cittadino. Altro nodo da risolvere è l'incrocio all'altezza della cabina dell'Enel sul Sempione. Noi siamo pronti a ragionare su ogni soluzione, possiamo mettere un po' di soldi, ma il grosso delle risorse deve venire dagli altri enti competenti.

Luca - Quali sono attualmente i principali ambiti di collaborazione con altri Comuni.

Ilio - Il Centro di Formazione Professionale, ora trasferitosi a Somma Lombardo, raggruppa alcuni Comuni ed intende svilupparsi sempre di più come sostegno alla formazione su territorio; abbiamo detto prima della vigilanza urbana, c'è poi il discorso raccolta rifiuti e ambiente, in particolare con l'Agenda 21, un patto per studiare insieme a tanti altri enti locali un miglior grado di compatibilità tra sviluppo e ambiente; c'è tutto l'ambito dei servizi sociali, con la legge Turco che impone la necessità di sviluppare progetti integrati sul territorio per realizzare nuovi servizi per poter avere i finanziamenti necessari, in campo culturale prosegue con successo l'iniziativa del Festival del Ticino che coinvolge parecchi comuni della zona.

D'altro canto gli enti locali in futuro dovranno sempre più integrarsi fra di loro nella progettazione e nello sviluppo di programmi e di iniziative.



**METANIFERA SOMMESE S.r.l.**  
**SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS METANO**

Concessionaria per i Comuni di:  
Somma L.do - Vergiate - Casorate Sempione - Arsago S. - Mornago - Vizzola T. - (VA)  
Uffici: Somma L.do 0331 255727 - Vergiate 0331 947841

# ADDIO A DAISY, FEDELE CANE GUIDA



**E**ra un cane guida per ciechi, amato anche dai bambini. Daisy, una splendida femmina di pastore tedesco, per 13 anni è stata la fedele compagna del maestro di musica Renato Tamborini di Corgeno, non vedente. Se n'è andata all'inizio dell'anno: un'iniezione del veterinario di fiducia ha posto fine alla lunga malattia dell'animale che

da alcuni mesi era paralizzato e quasi non mangiava più. Il cane era stato assegnato, come vuole la regola, in 'comodato' a Tamborini dalla Scuola Cani Lions di Limbiate; i primi anni di vita la femmina di pastore tedesco li aveva trascorsi ad Abbiategrasso.

"Ricordo con gratitudine quando, nel momento più difficile della mia vita, Daisy è arrivata in casa mia e prendendomi per mano, mi ha aiutato a superare tante difficoltà, consentendomi di riprendere una vita normale ed indipendente" dice il maestro Tamborini, commosso nel ricordare l'affetto che li legava e le tante passeggiate fatte.

Oggi a guidare il maestro c'è un nuovo cane 'Goga', un nome che le è stato dato da Giorgio Gaber. Infatti proprio dalla sua coppia di pastori tedeschi sono nati diversi cuccioli tra cui Goga, una femmina di 12 anni.

Per ricordare Daisy il maestro Tamborini ci ha inviato questa bella lettera aperta che pubblichiamo volentieri.

"Ringrazio la Redazione del periodico del Comune di Vergiate per avermi concesso questo spazio.

GRAZIE DAISY  
UN CANE GUIDA PER CIECHI  
AMATO ANCHE DAI BAMBINI

**C**ara Daisy, desidero dedicarti queste poche righe per ringraziarti del bene e dell'aiuto che mi hai dato in questi 13 anni.

Ora che mi hai lasciato per entrare nel mondo dei buoni, mentre chiudevi gli occhi, accarezzando e baciando la tua testolina ricordo i momenti belli e anche quelli brutti trascorsi insieme.

Ricordo con gratitudine quando, nel momento più difficile della mia vita, tu sei arrivata e prendendomi per mano, mi hai aiutato a superare tante difficoltà, a riprendere una vita normale e indipendente.

Certo ci sono anche tanti brutti ricordi, i momenti difficili ed il silenzio dell'indifferenza degli uomini, ma tu eri sempre pronta ad intervenire facendomi superare qualsiasi ostacolo o problematica di percorso, ed alle mie carezze riconoscenti tu rispondevi leccandomi le mani, quasi a volermi dire "ci sono io con te".

Ricordi le lunghe passeggiate insieme, con il caldo e con il freddo, non ti sei mai rifiutata di svolgere il compito affidatoti.

Cara Daisy, con te si è chiusa una parentesi della mia vita, tu resterai sempre nei miei pensieri e nel mio cuore.

Ciao Daisy ti ricorderò sempre."



Foto: Margnini

**I Volontari Vergiatesi**  
ricordano che  
per il progetto di "**SOLIDARIETA'**",  
accompagnamento ai presidi sanitari  
di anziani o persone in difficoltà,  
occorrono nuovi volontari.  
Tel. 0331 946167

## AERO CLUB ATTENTO ALLA SICUREZZA DEL VOLO

**E**gregio signor Sindaco Ilio Pansini, Direttore responsabile periodico 'Vergiate',  
In merito alla lettera del signor Maurizio Sartori, apparsa sul numero 23 (dicembre 2001) del periodico vergiatese e relativa ai sorvoli Agusta ed Aeroclub, come già spiegato personalmente al signor Sartori in un colloquio telefonico, desidero evidenziare alcuni aspetti.

L'operatività sull'aeroporto di Vergiate è oggi fortemente condizionata dall'attività di Malpensa. In questo momento vige un Ordine di Servizio emesso da ENAV che consente l'attività sull'aeroporto di Vergiate con decolli obbligatori verso nord ed atterraggi verso sud; questo implica che sia i decolli, sia gli atterraggi devono sorvolare il paese di Vergiate. Lo stesso Ordine obbliga inoltre il mantenimento di una quota max di 150 metri dal suolo.

Con costanza e tenacia l'Aero Club, unitamente ad Agusta, sta sollecitando ENAC ed ENAV affinché venga maggiormente liberalizzato lo spazio su Vergiate al fine di reintrodurre la procedura già in essere prima dell'avvio dell'hub di Malpensa, con la quale i decolli avvenivano verso sud escludendo così l'abitato di Vergiate dalla fase più rumorosa del volo.

In considerazione della fattibilità tecnica di tale procedura, nell'ambito di una piena garanzia per la 'sicurezza del volo', siamo fiduciosi di poter ottenere, in tempi ragionevoli, quanto richiesto e ciò sia nell'interesse dei cittadini di Vergiate sia nel nostro interesse operativo.

Il presidente Aero Club  
Carlo Castiglioni

## LA CREMAZIONE PUÒ COSTARE MOLTO MENO

**D**opo che la legge 130/2001 ha introdotto il pagamento di tutti i servizi cimiteriali a carico degli interessati, alcuni Comuni, avvalendosi della propria autonomia impositiva, sono intervenuti a favore dei propri residenti come già avevano fatto altri Comuni lombardi, con in testa Milano.

Così Varese ha ridotto la tariffa per la cremazione dei propri cittadini a soli 77 euro a partire dal 1° gennaio scorso, mentre Vergiate aveva deliberato fin dall'ottobre 2001 un contributo di 207 euro e Castellanza un contributo di 134 euro, come aveva già fatto Legnano.

Si tratta non soltanto di un gesto di equità, ma soprattutto di una presa d'atto dei numerosi vantaggi che la scelta della cremazione, se favorita, comporta nel quadro dei costi gestionali dei cimiteri oltre che nella difesa dell'ambiente. L'incidenza sulle finanze comunali sarebbe modesta e comunque rispetto alla normativa precedente, che poneva a carico del Comune di residenza l'intero costo della cremazione, si tratterebbe pur sempre di un risparmio per le casse comunali. Si ricorda comunque che la spesa per la cremazione di salme di persone indigenti o appartenenti a famiglie bisognose è tuttora a totale carico del Comune.

**SO.CREM. VARESE**  
Società Varesina per la Cremazione  
Via Sacco, 5 - Varese  
Tel/Fax 0332 234216

- Vergiate -

**Direttore Responsabile**

Il Sindaco - Ilio Pansini

**Responsabile del Progetto**

Dott.ssa Cristina Fontana

**Responsabile di Redazione**

Luca Simonetta

**Comitato di Redazione**

Alessandro Maffioli, Antonella Martignoni,  
Corrado Sartore, Clara Zantomio

**Progetto grafico, impaginazione & pubblicità**

Norma Grotto & Michela Fumagalli  
con la collaborazione di  
Antonello Melone

**Segreteria di redazione**

Marin Grazia Bielli

**Editore**

Comune di Vergiate - Via Cavallotti, 46/48

**Stampa**

Josca industria grafica editoriale  
Via Tagliamento, 10 - Varese

Periodico registrato presso il  
Tribunale di Milano al n. 164 del 21/04/79



Ecco qui la nuova redazione al completo

Da sinistra a destra: Antonella Martignoni, Corrado Sartore, Luca Simonetta, Alessandro Maffioli, Clara Zantomio.

# IL RUOLO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE



Mario Bianchi ci illustra le sue funzioni e le iniziative che sono in fase di realizzazione relative alla vita e alla formazione del Consiglio stesso

Il Comune di Vergiate da sempre si distingue per la capacità di introdurre importanti innovazioni e strumenti operativi che poi vengono presi a modello da molti altri comuni, anche più grandi.

Basti pensare, per citare solo l'ultimo, la decisione presa dalla nuova amministrazione di istituire la figura del Presidente del Consiglio Comunale, figura che il nuovo testo unico per gli enti locali prefigura come facoltativa per i Comuni al di sotto dei 15.000 abitanti e che invece Vergiate ha fatto propria immediatamente, tra i primi nel Varesotto.

Il presidente del Consiglio Comunale di Vergiate è Mario Bianchi e a lui abbiamo chiesto di spiegarci ruoli e funzioni di questa figura e di illustrarci le iniziative avviate per accrescere il ruolo e la preparazione dei consiglieri comunali e di tutti coloro che vogliono capirne di più della macchina Comune.

Il nuovo Testo Unico Enti Locali (T.U.E.L.) decreto legislativo 267/2000 ha in pratica modificato radicalmente la struttura e le funzioni del Consiglio Comunale, incorporando un po' tutti quei cambiamenti e le novità introdotte fino dai primi anni '90. In buona sostanza mentre prima il Consiglio Comunale era l'organo amministrativo ma decideva e deliberava su tutto, oggi la funzione esecutiva è in capo al Sindaco e alla Giunta mentre il Consiglio è divenuto un organo di indirizzo e di controllo dell'attività della Giunta.

Del resto anche all'interno della stessa organizzazione dell'ente sono enormemente aumentati i ruoli dei responsabili tecnici, che ora sono equiparati ai dirigenti con competenze gestionali e responsabilità molto più ampie.

## LE FUNZIONI E LE COMPETENZE

In particolare, il ruolo istituzionale del Presidente del Consiglio Comunale è quello di scindere in modo netto la funzione amministrativa da quella di indirizzo e di controllo. Di solito, nei comuni inferiori ai 15.000 abitanti, il Sindaco presiede il Consiglio comunale ma è chiaro che questa funzione porta il primo cittadino ad essere contemporaneamente il controllato ed il controllore. Vergiate ha voluto che non fosse così e io credo che

sia una scelta di grande democrazia e una garanzia di buon funzionamento della macchina Comune.

Tra i miei compiti c'è quello di convocare e presiedere il Consiglio Comunale, accogliere tutte le istanze e gli argomenti da mettere nell'ordine del giorno, curare i rapporti periodici con i revisori dei conti, fornire un'adeguata e puntuale informazione a tutti i consiglieri, tutelare lo status degli stessi e verificare i livelli di possibili incompatibilità tra cariche diverse.

Naturalmente è stato nominato anche un vicepresidente nella persona di Andrea Monaci.

## GLI STRUMENTI OPERATIVI:

### IL CORSO DI FORMAZIONE PER CONSIGLIERI, IL NUOVO REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Per migliorare la funzionalità e l'efficienza del Consiglio abbiamo deciso di approntare anche degli strumenti operativi, in particolare abbiamo affidato all'assemblea dei capigruppo presenti in consiglio il compito di approntare il nuovo Regolamento del Consiglio Comunale: lo scopo è quello di accrescere la possibilità per i consiglieri di esprimere in piena autonomia e libertà il proprio pensiero, coinvolgendo tutti in modo equo e dando, ad esempio, la possibilità alle opposizioni di effettuare interventi più incisivi e propositivi, non solo meramente critici. Questo lavoro di stesura del nuovo regolamento è appena iniziato e speriamo di averlo pronto per la fine dell'anno.

Sicuramente più immediata è invece l'altra nostra grossa iniziativa, voluta con determinazione dal Sindaco, relativa al Progetto Formativo ad uso dei consiglieri che ha come

## PROGETTO FORMATIVO di AMMINISTRAZIONE PUBBLICA proposte tematiche per l'anno 2002

I temi proposti dalla Conferenza dei Capigruppo Consiliari per l'anno in corso sono i seguenti:

### 01 MARZO

#### 1. L'AUTONOMIA FUNZIONALE ED ORGANIZZATIVA

- il nuovo ruolo del consiglio comunale nel Testo Unico degli Enti Locali;
- il Presidente del Consiglio;
- il sistema e le regole dello "Status" dell'amministrazione locale;
- il diritto di accesso del consigliere.

### 19 APRILE

#### 2. LE NUOVE COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- i rapporti con:
  - a. Sindaco e Giunta;
  - b. Segretario Comunale e/o Direttore;
  - c. Responsabile di Uffici e Servizi;

### 21 GIUGNO

#### 3. IL CONSIGLIO COMUNALE LE NUOVE FORME DI CONTROLLO PREVISTE DALL'ORDINAMENTO

- i rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti
- i rapporti con il Nucleo per il controllo di gestione

### 20 SETTEMBRE

#### 4. LE RESPONSABILITÀ DEGLI ORGANI POLITICI E DEI DIRIGENTI NEL NUOVO ASSETTO DELLE AUTONOMIE LOCALI

### 25 OTTOBRE

#### 5. LA RILEVANTE FUNZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NELLA FORMAZIONE DEGLI STRUMENTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI

- Statuto e Regolamenti: una proposta attuativa

La scelta delle tematiche indicate è stata effettuata con la consapevolezza di dover discutere aspetti generali interessanti la figura e le azioni dell'organo "Consiglio", al fine di definire i poteri e i doveri conferiti dalla normativa in vigore e il ruolo autonomo rispetto alle prerogative di altri organi.

obiettivo la realizzazione di un ciclo di relazioni e dibattiti in ordine alle nuove funzioni e prerogative del Consiglio Comunale, un progetto che si sviluppa nel triennio 2002-2004, aperto anche a chi vuole 'studiare' da futuro amministratore e consigliere, gratuito, che ha per questo primo anno già definito 5 appuntamenti, previsti il venerdì alle ore 21.00 in sala consiliare, e che prevede in qualità di relatori il Segretario Comunale e i diversi responsabili di area chiamati ad illustrare le materie di propria competenza".

Luca Simonetta

## InformaGiovani InformaGiovani

Uno spazio per inventarsi il presente e immaginare il futuro

## UNIVERSITA': IL NUOVO PERCORSO FORMATIVO

A partire dall'anno accademico 2001/2002 è entrata in vigore la nuova riforma universitaria, che cambia profondamente il sistema universitario: vediamo qui di seguito gli aspetti più significativi. Innanzitutto vengono istituiti dei percorsi formativi di due livelli, che prevedono una laurea di primo livello ed una laurea specialistica.

La laurea di primo livello, che verrà anche chiamata semplicemente laurea, viene conseguita dopo tre anni di studi.

La laurea specialistica viene conseguita dopo altri due anni di studi universitari. Sono poi previsti Master, Corsi di Specializzazione, Corsi di perfezionamento e Dottorati di Ricerca.

Spariranno dunque più i corsi universitari di differente durata, quattro o cinque anni, e non ci saranno più i diplomi universitari, anche detti lauree brevi.

La riforma introduce anche i crediti formativi, che sono una specie di unità di misura del carico di lavoro da svolgere.

### Laurea di primo livello

Si pone gli obiettivi di assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e dei contenuti scientifici e di consentire l'acquisizione di conoscenze e competenze professionali.

La laurea di primo livello apre tre possibilità: l'ingresso nel mondo del lavoro, l'iscrizione ad un master di primo livello oppure un'ulteriore specializzazione attraverso la laurea specialistica.

La laurea di primo livello attribuisce 180 crediti formativi, ovvero 60 per ciascuno dei tre anni di cui si compone.

### Laurea specialistica

Si pone l'obiettivo di fornire allo studente una formazione culturale e professionale avanzata per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Attribuisce 120 crediti formativi.

### Master,

Corsi di Specializzazione, Corsi di perfezionamento, Dottorati di Ricerca

Sono ulteriori possibilità, di durata varia, di approfondire la propria formazione.

### Crediti formativi

Il credito formativo misura il lavoro da svolgere: un credito corrisponde a 25 ore di lavoro.

Per ottenere un credito bisogna evidentemente verificare che il lavoro sia effettivamente stato svolto: ciò avviene con il superamento dell'esame, la cui votazione resterà comunque espressa in trentesimi. L'acquisizione di un credito testimonierà allora che una determinata quota di lavoro nell'attività prevista è effettivamente stata svolta, mentre il voto dirà a che

livello qualitativo è stato svolto quel lavoro.

Il sistema dei crediti non si sostituisce a quello tradizionale

dei voti, ma si affianca ad esso: è da segnalare ancora che i crediti formativi, in base alla riforma, potranno essere acquisiti anche attraverso la partecipazione ad altre attività formative, quali seminari, esercitazioni, stage o quant'altro le università decreteranno di poter riconoscere.

### Per saperne di più...

Puoi contattare InformaGiovani: ci troverai ulteriori notizie e approfondimenti, indirizzi, numeri telefonici ed altro ancora. Ci troverai un operatore che può offrirti una consulenza orientativa, e guidarti in un percorso di orientamento alla scelta, se vorrai.

Puoi trovare informazioni anche in [www.guidaAladino.it](http://www.guidaAladino.it), il sito della Regione Lombardia dedicato all'offerta formativa dopo il diploma, oppure [www.miur.it](http://www.miur.it), il sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

### InformaGiovani

è a Vergiate, in Via Di Vittorio, 6, presso la biblioteca comunale è aperto nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 15 alle 17  
Il numero telefonico è 0331 964200  
l'e-mail è: [igvergiate@logic.it](mailto:igvergiate@logic.it)

# BILANCIO DI PREVISIONE 2002

## TRIENNALE 2002/2004

### RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA



**COMUNE  
INFORMA**

Il Consiglio Comunale ha approvato nella seduta del 25 febbraio il bilancio 2002/2004. Un bilancio rigorosamente all'insegna del risparmio per diversi motivi:

- esigenza di contenere gli incrementi di spesa nei limiti strettamente necessari al mantenimento dei servizi, limitando all'indispensabile i prelievi sulla popolazione sulla quale grava già il peso della fiscalità nazionale;
- inderogabilità del rispetto delle nuove disposizioni inserite nella finanziaria soprattutto per quanto concerne il "Patto

di stabilità interno";

- bisogno di perseguire gli obiettivi del programma di mandato che l'amministrazione, di recente insediamento, intende attuare, programma contenente le scelte espresse durante la campagna elettorale per le quali ha ottenuto il consenso dell'elettorato.

#### TRIBUTI LOCALI PIU' IMPORTANTI E RELATIVE ALIQUOTE

Tributo	Aliquota	Variazione
I.C.I.	5.50%° per tutti gli immobili 6.50%° per le seconde case sfitte o comunque tenute a disposizione	Invariata dal 1994 Differenziata dall'anno 1999
TARSU	Tariffe varie per categoria	anno 2002
ADDIZIONALE IRPEF	0,20 % per l'anno 1999 0,40 % per l'anno 2000 0,50 % per gli anni 2001-2002-2003-2004	Istituita nell'anno 1999 e definita per il triennio 1999/2001 è confermata per il triennio 2002/2004
COMPARTICIPAZIONE IRPEF	Imposta sostitutiva dei trasferimenti erariali	anno 2002

#### LE VOCI DI ENTRATA

In aumento le entrate tributarie (10.332.461,00 euro nel triennio 2002/2004 contro 7.987.169,49 euro del triennio precedente 1999/2001). Le voci più importanti restano l'I.C.I. (circa il 35%), la Ta.R.S.U. (circa il 20%), l'addizionale I.R.P.E.F. (circa il 13%), la neonata compartecipazione I.R.P.E.F. (circa il 21%) ed altre voci di minori entità quali l'addizionale ENEL, L'ECA sulla Ta.R.S.U. e l'imposta di pubblicità (complessivamente l'11%). Rappresentano circa il 64% delle entrate correnti del Comune (erano circa il 60% nel periodo precedente).

I trasferimenti (circa il 9% delle entrate correnti), rappresentati in gran parte dai contributi dello Stato, sono ancora in calo rispetto agli anni precedenti. Nel triennio precedente erano circa il 18%, si sono quindi ridotti alla metà.

Le entrate extratributarie (poco più del 27% delle entrate correnti) fra cui voci importanti sono i proventi dei servizi pubblici (erogazione dell'acqua, asilo nido, servizi cimiteriali e di assistenza scolastica), i proventi dei beni, gli utili dell'azienda speciale ed i proventi diversi (rimborsi di spese elettorali a carico di altri enti, rimborsi di spese gestite in convenzione con altri enti, contributi finalizzati, canone di occupazione spazi ed aree pubbliche e varie).

Le entrate del titolo 4 comprendono voci quali i proventi delle concessioni cimiteriali, quelli delle concessioni edilizie, i contributi erariali finalizzati a spese di investimento, le entrate derivanti dalla cessione di aree per l'edilizia economica e popolare, la vendita di beni comunali. Queste entrate oscillano negli anni per la loro specifica natura di eccezionalità.

Le entrate del titolo 5 riguardano l'accensione di prestiti finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche per loro natura eccezionali.

#### RIEPILOGO ENTRATE: TREND STORICO 1999/2001 e PROGRAMMAZIONE 2002/2004

Entrate	anno 1999	anno 2000	anno 2001	totale	anno 2002	anno 2003	anno 2004	totale
Tributarie	2.548.479,20	2.737.224,07	2.701.466,22	7.987.169,49	3.147.445,00	3.445.874,00	3739142	10.332.461,00
Contributi e trasferimenti correnti	972.928,30	820.237,34	1.064.551,41	2.857.717,06	715.629,00	404.922,00	318.169,00	1.438.720,00
Extratributarie	2.065.844,60	1.754.399,50	1.441.622,81	5.261.866,91	1.504.137,00	1.478.990,00	1.505.664,00	4.488.791,00
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>5.587.252,10</b>	<b>5.311.860,91</b>	<b>5.207.640,44</b>	<b>16.106.753,45</b>	<b>5.367.211,00</b>	<b>5.329.786,00</b>	<b>5.562.975,00</b>	<b>16.259.972,00</b>
Alienazione e trasferimenti di capitale	921.531,00	868.912,56	818.590,37	2.609.033,93	719.200,00	1.612.669,00	450.644,00	2.782.513,00
Accensione di prestiti	413.165,50	59.394,09	-	472.559,59	825.860,00	1.593.871,00	220.000,00	2.639.731,00
Avanzo di amministrazione			273.554,31	273.554,31	139.442,00			139.442,00
<b>Totale</b>	<b>6.921.948,60</b>	<b>6.240.167,56</b>	<b>6.299.785,12</b>	<b>19.461.901,28</b>	<b>7.051.713,00</b>	<b>8.536.326,00</b>	<b>6.233.619,00</b>	<b>21.821.658,00</b>

Un bilancio triennale da 21.874.830,00 euro, di cui 16.041.420,00 di spesa corrente, 5.202.610,00 di investimenti, 630.800,00 di rimborsi di prestiti.

Un bilancio sempre più caratterizzato dalla necessità di contenere le esigenze di spesa con la capacità di recupero di risorse proprie, essendo sempre meno quelle relative ai trasferimenti che incidono solo per il 9% delle entrate ordinarie (all'inizio degli anni novanta la voce incideva, mediamente per i comuni della stessa fascia, per oltre il 50%), segno di forte autonomia finanziaria del Comune di Vergiate.

Un bilancio che evidenzia l'impegno profuso negli anni a sostegno di un passaggio epocale: quello che transita da un sistema basato sulla finanza derivata a quello autonomistico basato sulla capacità di far fronte con propri mezzi ai bisogni della collettività amministrata, sostenendo nel contempo

anche tutte quelle attività che non derivano da scelte locali ma che l'ente è comunque tenuto ad assicurare (ad esempio quelle

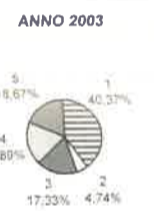
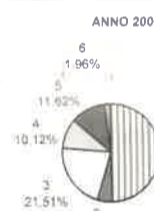
derivanti dal trasferimento di competenze da altri organi della pubblica amministrazione imposto dalle leggi) il tutto senza eccedere nel prelievo al cittadino sul quale grava il peso della copertura della spesa e senza penalizzare gli investimenti necessari a garantire lo sviluppo.

Invariate infatti aliquote e detrazioni dei tributi più importanti (I.C.I., imposta addizionale I.R.P.E.F.), contenuti invece alcuni ritocchi (10% di tassa rifiuti per l'implementazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti mediante il prelievo "porta a porta" di alcuni di essi e imposta pubblicità; rincarato del 2,5% delle tariffe dell'acqua, del 5% l'incremento sulle tariffe di fognatura e depurazione richiesto dalla Provincia cui andranno devoluti i relativi introiti.)

Riportiamo in dettaglio le previsioni di entrata e qualche commento alle principali voci.

#### RILEVAZIONE DELL'ENTRATA

ANNI	ENTRATE TRIBUTARIE	CONTR.E TRASFER. DELLO STATO, DELLA REGIONE E ALTRI ENTI	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	ALIENAZ., TRASF. DI CAPITALI E RISCOSS.CREDITI	ACCENSIONI DI PRESTITI	AVANZO DI AMMIN.	TOTALE
	1	2	3	4	5	6	
2002	3.531.558	380.855	1.527.930	719.200	825.860	139.442	7.104.885
2003	3.445.874	404.922	1.478.990	1.612.669	1.593.871		8.536.326
2004	3.739.142	318.169	1.505.664	450.644	220.000		6.233.619



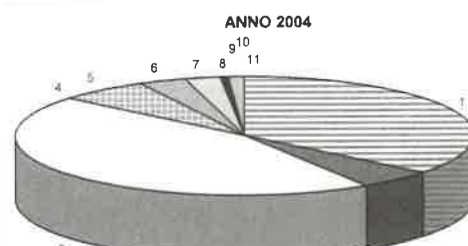
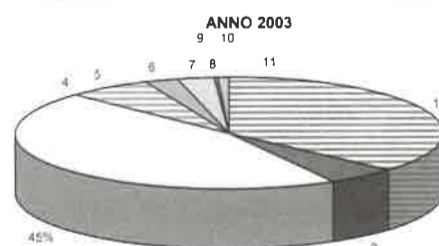
- 1 = ENTRATE TRIBUTARIE
- 2 = CONTR.E TRASFERIM.DELLO STATO,DELLA REGIONE ED ALTRI ENTI
- 3 = ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
- 4 = ALIENAZ.TRASF. DI CAPITALE
- 5 = ACCENSIONE DI PRESTITI
- 6 = AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

#### LA SPESA

La spesa corrente è contenuta nei limiti previsti dalla legge finanziaria ai fini del rispetto del patto di stabilità interno. Le previsioni del 2002 e gli obiettivi proposti da realizzarsi nell'anno non permettono di contenere la spesa nel limite previsto dalla finanziaria: impegni dell'anno 2000 al netto delle voci indicate nella finanziaria stessa maggiorati del 6%.

#### RILEVAZIONE DELLA SPESA

ANNI	SPESA CORRENTE (Spesa di gestione dei servizi)	SPESE IN CONTO CAPITALE (Investimenti: strade, cimiteri, opere varie)	SPESE PER RIMB.PRESTITI (Rimborso quota capitale rate mutui)	TOTALE
	1	2	3	
2002	5.345.096,00	1.566.734,00	193.055,00	7.104.885
2003	5.326.585,00	3.008.372,00	201.369,00	8.536.326
2004	5.369.739,00	627.504,00	236.376,00	6.233.619

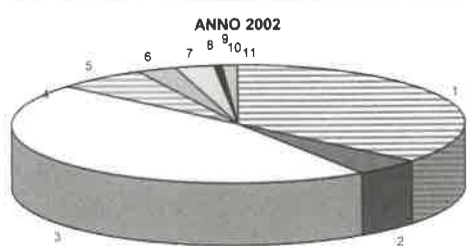


INTERVENTI	%
1 - PERSONALE	36,06
2 - ACQUISTI DI CONSUMO	4,89
3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	45,36
4 - UTILIZZO BENI DI TERZI	0,05
5 - TRASFERIMENTI	6,42
6 - ONERI FINANZIARI	2,83
7 - IMPOSTE E TASSE	2,81
8 - ONERI STRAORDINARI DELLA GEST CORRENTE	0,48
9 - AMMORTAM D'ESERCIZIO	
10 - F DO SVAL CREDITI	0,1
11 - FONDO DI RISERVA	1
	100

INTERVENTI	%
1 - PERSONALE	35,5
2 - ACQUISTI DI CONSUMO	5,5
3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	45,7
4 - UTILIZZO BENI DI TERZI	0,1
5 - TRASFERIMENTI	6,4
6 - ONERI FINANZIARI	3,1
7 - IMPOSTE E TASSE	2,8
8 - ONERI STRAORDINARI DELLA GEST CORRENTE	0,5
9 - AMMORTAM D'ESERCIZIO	
10 - FONDO SVALUT CREDITI	0,1
11 - FONDO DI RISERVA	1
	100

#### INCIDENZA DEGLI INTERVENTI DI SPESA SUL TOTALE DELLA SPESA CORRENTE

	ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004
1 - PERSONALE	1.927.229,00	1.954.194,00	1.930.966,00
2 - ACQUISTI DI CONSUMO	261.433,00	277.772,00	278.951,00
3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.424.492,00	2.410.578,00	2.417.779,00
4 - UTILIZZO BENI DI TERZI	2.879,00	2.879,00	2.879,00
5 - TRASFERIMENTI	343.327,00	335.465,00	337.015,00
6 - ONERI FINANZIARI	151.532,00	141.529,00	174.204,00
7 - IMPOSTE E TASSE	149.930,00	152.065,00	144.413,00
8 - ONERI STRAOR GESTIONE	25.873,00		25.822,00
9 - AMMORTAM D'ESERCIZIO			
10 - F DO SVAL CREDITI	5.165,00	5.165,00	5.165,00
11 - FONDO DI RISERVA	53.236,00	46.938,00	52.545,00
<b>SPESA CORRENTE</b>	<b>5.345.096,00</b>	<b>5.326.585</b>	<b>5.369.739,00</b>



INTERVENTI	%
1 - PERSONALE	36,06
2 - ACQUISTI DI CONSUMO	4,89
3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	45,36
4 - UTILIZZO BENI DI TERZI	0,05
5 - TRASFERIMENTI	6,42
6 - ONERI FINANZIARI	2,83
7 - IMPOSTE E TASSE	2,81
8 - ONERI STRAORDINARI DELLA GEST CORRENTE	0,48
9 - AMMORTAM D'ESERCIZIO	
10 - F DO SVAL CREDITI	0,1
11 - FONDO DI RISERVA	1
	100

Le voci di spesa corrente più consistenti riguardano: la prestazione di servizi (circa il 45%) fra i quali quelli che assorbono le maggiori risorse sono il servizio di smaltimento rifiuti, il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione) e la manutenzione delle strade; personale (circa il 36%) legato alla gestione dei servizi, comunque contenuto in limiti

indispensabili ad assicurarne la gestione; gli altri interventi di spesa (acquisto di beni, utilizzo di beni di terzi, trasferimenti, interessi passivi su mutui, oneri

straordinari della gestione e fondi di riserva) assorbono il restante 19% della spesa corrente.

Nel complesso la spesa corrente assorbe quasi totalmente (98,6%) le risorse correnti, potendo destinare ad investimenti solo il restante 1,4%. Il finanziamento degli investimenti è pertanto assicurato o con recupero di risorse al titolo IV dell'entrata o con finanziamenti a lunga scadenza (mutui). Gli investimenti rappresentano comunque un impegno significativo per l'amministrazione essendo circa il 27% delle risorse complessive disponibili.

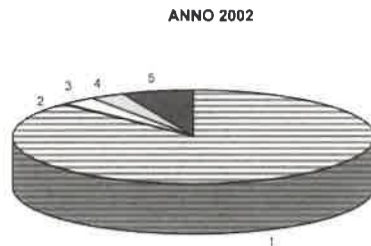
I principali settori di intervento riguardano la valorizzazione dell'ambiente ed il governo del territorio cui sono destinate risorse per oltre 2.417.000,00 euro, la viabilità con oltre 877.000,00 euro, le infrastrutture comunali con circa 1.219.000,00 euro, di cui oltre 516.000,00 destinati alla pubblica istruzione.

INCIDENZA DEGLI INTERVENTI DI SPESA SUL TOTALE DELLA SPESA IN C/CAPITALE

- 1 - ACQUISIZIONI DI BENI IMMOBILI
- 2 - ACQUISTI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZ IN ECONOMIA
- 3 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE
- 4 - INCARICHI PROFESSIONALE ESTERNI
- 5 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE

	2002	2003	2004
1	1.366.654	2.879.876	499.008
2	5.165	5.165	5.165
3	44.935		
4	51.646	25.823	25.823
5	98.334	97.508	97.508
<b>TOTALE</b>	<b>1.566.734</b>	<b>3.008.372</b>	<b>627.504</b>

SPESE IN C/CAPITALE



INTERVENTI	%
1 - ACQUISIZ. DI BENI IMMOBILI	87,22
2 - ACQU. I BENI I PER REALIZZAZ. IN ECON.	0,33
3 - ACQUIS. DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZ.	2,87
4 - INCARICHI PROFESSIONALE ESTERNI	3,3
5 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	6,28
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

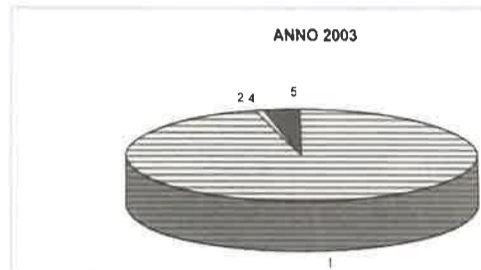
LE CONCLUSIONI

L'obiettivo perseguito dall'amministrazione, di recente insediamento, è stato quello di **mantenere inalterati i servizi erogati da anni alla comunità vergiatese**, pur nel rispetto delle norme inderogabili contenute nella finanziaria, tendenti all'esternalizzazione dei servizi stessi, e delle scelte indicate nel proprio programma.

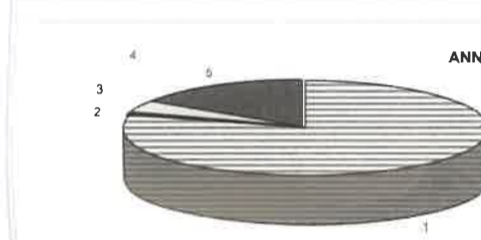
A tale scopo sono stati utilizzati tutti gli accorgimenti possibili sia in relazione al contenimento, riqualificazione e razionalizzazione della spesa che del recupero di risorse da evasione/elusione, ottenuto mediante l'allargamento della base imponibile, senza peraltro esaurire i margini di manovra sulle entrate tuttora esistenti.

La richiesta di sacrifici per gli utenti dei servizi e per i contribuenti è infatti contenuta, lasciando pressoché invariate, salvo le eccezioni già esposte in precedenza, tariffe, aliquote e detrazioni tributarie dei principali tributi.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Ciccione Giuseppina)



INTERVENTI	%
1 - ACQUISIZ. DI BENI IMMOBILI	95,73
2 - ACQU. I BENI I PER REALIZZAZ. IN ECON.	0,17
3 - ACQUIS. DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZ.	0,86
4 - INCARICHI PROFESSIONALE ESTERNI	3,24
5 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	100



INTERVENTI	%
1 - ACQUISIZ. DI BENI IMMOBILI	79,52
2 - ACQU. I BENI I PER REALIZZAZ. IN ECON.	0,82
3 - ACQUIS. DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZ.	4,12
4 - INCARICHI PROFESSIONALE ESTERNI	15,54
5 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	100

I.C.I. (IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI) ANNO 2002: CONSULENZA GRATUITA AL TERZO ANNO DI EDIZIONE

Anche quest'anno, come per i due anni precedenti, l'ufficio entrate è a disposizione dei cittadini che ne faranno richiesta per fornire il servizio di consulenza gratuita, nei mesi di maggio e giugno, in materia di imposta comunale sugli immobili (I.C.I.).

Chiunque voglia avvalersi di questa possibilità, potrà rivolgersi all'ufficio entrate chiamando il numero 0331 928730, dove un incaricato fisserà un appuntamento.

Ricordo agli interessati che la consulenza può riguardare le seguenti tematiche:

- come compilare la dichiarazione di variazione;
- come calcolare correttamente le somme dovute;

- altre informazioni sull'I.C.I.;

- collaborazione con i consulenti per la definizione di pratiche di particolare complessità.

Ricordo inoltre a chi volesse "fare da sé": - che è stata approvata la nuova tabella (in euro) dei valori delle aree edificabili (vedi apposito riquadro);

- che vi sono novità sul regolamento I.C.I.;

- che nulla è variato rispetto all'anno precedente per quanto attiene a: aliquote, confermate nella misura del 5,5 per mille per tutti gli immobili, ad eccezione delle abitazioni sfitte e/o tenute a disposizione per le quali l'aliquota è del 6,5 per mille;

- che la detrazione è di euro 103,29 (pari a £. 200.000);

- il conto corrente postale sul quale effettuare il versamento è lo stesso degli anni scorsi (314211 intestato a servizio di riscossione tributi I.C.I. - Varese Esatri S.P.A.).

Prevedendo un notevole numero di richieste nel mese di giugno, consiglio di pren-

dere appuntamento per tempo, preferibilmente già nel mese di maggio.

VI ASPETTO NUMEROSI!!

Giuseppina Ciccione  
Responsabile dell'Area Finanziaria

TABELLA VALORI DELLE AREE EDIFICABILI	Valore anno 2002 al mq
<b>Zona di piano regolatore</b>	
A - NUCLEO DI INTERESSE STORICO AMBIENTALE	€ 11,00
B1 - RESIDENZIALE NEL VERDE	€ 16,00
B2 - RESIDENZIALE A VOLUMETRIA BLOCCATA	€ 16,00
B3 - RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO	€ 70,00
B4 - RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO	€ 60,00
C1 - RESIDENZIALE EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE	€ 27,00
C2 - RESIDENZIALE EDILIZIA CONVENZIONATA	€ 43,00
C3 - RESIDENZIALE DI ESPANSIONE	€ 76,00
C4 - RESIDENZIALE DI ESPANSIONE	€ 70,00
C5 - RESIDENZIALE DI ESPANSIONE	€ 60,00
C6 - RESIDENZIALE AREE B.2 - C1 P. di F.	€ 60,00
D1 - ARTIGIANALE ESISTENTE	€ 38,00
D2 - INDUSTRIALE ESISTENTE	€ 38,00
D3 - COMMERCIALE ESISTENTE	€ 108,00
D4 - ALBERGHIERA ESISTENTE	€ 65,00
D5 - DEPOSITO STOCCAGGIO	€ 27,00
D6 - AEROPORTUALE	€ 4,00
D6.1 - AEROPORTUALE	€ 16,00
D7 - INDUSTRIALE DI ESPANSIONE	€ 38,00
D8 - ARTIGIANALE DI ESPANSIONE	€ 38,00
D9 - COMMERCIALE DI ESPANSIONE	€ 108,00
SP/I - ISTRUZIONE	€ 27,00
SP/C - INTERESSE COMUNE	€ 27,00
SP/V - VERDE	€ 4,00
SP/P - PARCHEGGI	€ 16,00
SP/FD-D7-D8 ATTREZZATURE AL SERVIZIO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - DIREZIONALI	€ 19,00
SP/FD-D9 ATTREZZATURE AL SERVIZIO DEGLI INSEDIAMENTI COMMERCIALI	€ 54,00

TABELLA COEFFICIENTI RIDUTTIVI	
<b>A - PROCEDURA AD EDIFICARE:</b>	
• Concessione Edilizia singola	1
• P.L. d'Ufficio convenzionato, sino alla stipula della convenzione	0,5
• P.L. iniziativa privata, sino all'approvazione definitiva del P.L.	0,5
<b>B - VINCOLI:</b>	
• Vincolo Paesaggistico	0,9
• Vincolo Idrogeologico	0,5
• Vincolo Archeologico	0,5
• Vincolo Archeologico in caso di inedificabilità	0
• Zona Esterna perimetro I.C. Piano Territoriale Parco del Ticino	0,5
• Zona Esterna perimetro I.C. Piano Territoriale Parco del Ticino, in caso provochi inedificabilità	0
• Altri vincoli che provocano inedificabilità	0
<b>C - POSIZIONE:</b>	
• Centro abitato Vergiate	1
• Fuori centro abitato Vergiate	0,8
• Centro abitato Frazioni	0,9
• Fuori centro abitato frazioni	0,8
Per quanto riguarda la conformazione delle aree ed il loro accesso, il coefficiente riduttivo sarà determinato in base a situazioni di fatto, sino ad una riduzione massima dello 0,5.	

ASSEGNAZIONE DELLE 3 LICENZE TAXI

In seguito alla risoluzione di alcune problematiche in materia da parte della Regione Lombardia

SI COMUNICA

che siamo finalmente in grado di procedere all'assegnazione delle 3 LICENZE TAXI del nostro contingente. Il bando di concorso sarà pubblicato in data 15/04/2002 e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 18.30 del 14/05/2002 al protocollo comunale.

Per informazioni rivolgersi presso UFFICIO COMMERCIO (primo piano - stabile principale), Via Cavallotti, 46  
Tel. 0331928738 - Fax 0331947466  
e-mail [commercio@comunevergiate.it](mailto:commercio@comunevergiate.it)

# AMMINISTRAZIONE COMUNALE E PRO LOCO UNITI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PAESE

*Entro fine estate pronta la nuova sede del sodalizio.  
L'intervento porterà alla realizzazione di un importante  
centro di aggregazione nel centro di Vergiate.*

**S**ono iniziati da circa un mese i lavori di ristrutturazione della sede della Pro Loco sita in via Cusciano, lavori che dovrebbero concludersi entro l'estate con la realizzazione della nuova sede che sarà adibita anche a bar, in sostituzione dell'attuale chiosco che sarà di conseguenza abbattuto.

Si è venuto così a completare un lungo iter progettuale che aveva avuto inizio più di due anni fa con la presentazione da parte del consiglio direttivo della Pro Loco di una bozza di progetto relativa per l'appunto alla realizzazione della nuova sede; dopo alcuni rinvii, controproposte, progetti molto affascinanti ma decisamente costosi, finalmente amministrazione comunale e Pro Loco sono giunti a determinare l'accettazione del progetto eseguito dall'architetto Davide Gelati. L'intervento prevede sostanzialmente la ristrutturazione della parte già esistente con creazione di terrazza giardino al piano superiore e l'ampliamento nella parte anteriore della nuova sede. Questa importante opera sarà realizzata da un'impresa locale e finanziata dalla Pro Loco utilizzando il contributo annuo che

l'amministrazione comunale gli ha concesso proprio apprezzando le caratteristiche urbanistiche dell'intervento previsto e lo sforzo della Pro Loco di contribuire all'abbellimento e alla riqualificazione del nostro paese, in un momento nel quale Vergiate ha avuto anche il riconoscimento da parte della Regione Lombardia dello status di 'paese turistico'.

E' sicuramente questo lo sforzo più grande che la Pro Loco compie da parecchi anni a questa parte e rientra nel programma triennale che il nuovo direttivo aveva presentato appena insediatosi. La soddisfazione del presidente Bozzetti è palpabile: "abbiamo mantenuto gli impegni che ci eravamo prefissati, grazie all'abnegazione mostrata da tutti i consiglieri nel perseguire questo obiettivo davvero di grande rilevanza per abbellire e migliorare l'aspetto socio urbanistico di Vergiate. L'amministrazione si è dimostrata attenta alla nostra proposta e l'ha appoggiata, quindi ora siamo in fervente attesa che i lavori terminino per poter lasciare al nostro amato paese un'opera importante per rilanciare la vita sociale e l'aggregazione nella nostra comunità."

Ass. Lavori Pubblici Danilo Montonati  
Pres. Pro Loco Rodolfo Bozzetti



## LEGGE 328/2000: LE RADICI DELLE NUOVE POLITICHE SOCIALI

**S**ono state talmente numerose le leggi e i decreti approvati dal Parlamento sul finire della precedente legislatura che inevitabilmente alcuni sono passati quasi inosservati. E' questo il caso della "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" fortemente voluta e fatta approvare dall'allora Ministro per la solidarietà sociale Livia Turco.

Poiché è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 agosto 2001 col titolo di "Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001 - 2003", imposto dall'art. 18 della medesima legge quadro, è doverosa una breve presentazione.

I principi generali e le finalità di questa legge sono chiaramente riportati nell'art. 1: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione".

E ancora: "La programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete agli enti locali, alle Regioni e allo Stato, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione".

Hanno diritto ad usufruire delle prestazioni e dei servizi del sistema integrato e di interventi e servizi sociali innanzitutto i cittadini italiani, nonché i cittadini appartenenti agli Stati dell'Ue e ad altri Stati secondo le disposizioni e le leggi regionali, mentre agli stranieri e agli apolidi sono garantite le misure di prima assistenza.

Il comma terzo dell'art. 2 precisa, giustamente, quali sono i cittadini che godono priorità nell'accedere ai servizi e alle pre-

stazioni erogati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Le Regioni esercitano le funzioni di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi, nonché la verifica della rispettiva attuazione a livello territoriale.

I Comuni sono i titolari delle funzioni amministrative, della progettazione e delle erogazioni dei servizi, della realizzazione del sistema dei servizi sociali a rete, delle indicazioni delle priorità e dei settori di innovazione. Essi sono pertanto l'anello più importante della catena dei servizi.

Con la legge 328 viene confermata la tendenza al più ampio decentramento dei servizi sociali e al cambiamento della filosofia o meglio della cultura che deve sottostare e uniformare le politiche sociali.

Così la legge "propone un sistema in cui:

- il cittadino non è solo utente,
- le famiglie non sono solo portatrici di bisogni,
- la rete non si rivolge solo agli ultimi,
- l'assistenza non è solo sostegno economico,
- l'approccio non è solo riparatorio,
- il disagio non è solo economico,
- il sapere non è solo professionale,
- gli interventi sociali non sono opzionali".

Al contrario, "il sistema integrato di interventi e servizi sociali deve essere progettato e realizzato a livello locale:

- promuovendo la partecipazione attiva di tutte le persone, potenziando i servizi alla persona,
- valorizzando le esperienze e le risorse esistenti e la professione sociale,
- sostenendo progettualità verso le famiglie".

In sintesi con la nuova legge si vuole passare da interventi categoriali a interventi rivolti alla persona e alla famiglia; da prestazioni rigide e predefinite a prestazioni flessibili e diversificate, basate sui progetti personalizzati; da politiche per contrastare l'esclusione sociale a politiche per promuovere l'inclusione sociale.

Il "Piano nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2001-2003" ne accelera e facilita l'attuazione. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale con sottotitolo: "Libertà, responsabilità e solidarietà nell'Italia delle

autonomie", enuncia gli orientamenti e gli indirizzi di carattere generale, suggerisce le metodologie proprie della programmazione strategica e partecipata che, unitamente al pluralismo istituzionale e sociale, costituiscono le idee base del documento. Si perfeziona il cambiamento delle politiche sociali, nel senso che ogni sforzo dovrà essere rivolto a garantire risposte adeguate al cittadino e alla famiglia lungo tutto l'arco della vita.

L'obiettivo fondamentale diviene il benessere sociale, cioè il diritto per i cittadini a star bene, con la realizzazione di un sistema integrato di interventi e di servizi sociali, che valorizzi le iniziative delle persone, delle famiglie e delle forme di auto-

aiuto. Obiettivi primari diventano pertanto:

- valorizzare e sostenere le responsabilità familiari;
- rafforzare i diritti dei minori;
- potenziare gli interventi a contrasto della povertà (anche estendendo su tutto il territorio nazionale il Reddito Minimo di Inserimento);
- sostenere con servizi domiciliari le persone non autosufficienti.

Vi è poi un quinto obiettivo riferito a interventi di particolare importanza e attualità quali l'inserimento degli immigrati, la prevenzione delle droghe, l'attenzione degli adolescenti. I Comuni e le Regioni potranno assumere comunque obiettivi per rispondere a bisogni ed esigenze particolari delle popolazioni di riferimento.

Lo sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali richiede di precisare tutta una serie di strumenti validi per le varie aree, ben individuate e descritte dal decreto, e per le diverse fasi attuative.

Essi sono:

La creazione di un Welfare delle responsabilità, nel quale al Comune è affidata la titolarità e la gestione dei servizi, mentre alle Regioni spetta la programmazione, il coordinamento, l'indirizzo e la verifica:

L'istituzione del Fondo Nazionale per le Politiche sociali (Fnps) che dovrà contribuire a snellire le procedure, a evitare sovrapposizioni e a garantire un maggiore equilibrio nel territorio.

La Carta dei servizi sociali, intesa come "Carta per la cittadinanza sociale", la quale più che regolamentare l'accesso ai servizi si concentra sulle persone che hanno bisogno di accedere ai servizi.

Il sistema informativo dei servizi sociali (Siss) con lo scopo primario di facilitare la lettura dei bisogni e di sostenere il processo decisionale a tutti i livelli di governo.

Il Piano evidenzia ampiamente la volontà del legislatore di cambiare rotta, garantendo agli individui e alle famiglie il diritto a star bene, a prevenire il disagio, piuttosto che a ricevere risposte ai bisogni.

L'intento è certamente ambizioso. Il coinvolgimento di tutti i livelli di governo, Comuni, Province, Regioni e Stato, nel formulare, realizzare e valutare le politiche sociali; la partecipazione propositiva delle varie forme associative; il ruolo da protagonisti attivi assegnato alle persone e alle famiglie e il coinvolgimento di tutte le istituzioni pubbliche e private, che operano in campo socio-assistenziale, offrono garanzie di successo.

Il nostro positivo giudizio, è in parte mitigato da alcune perplessità. Innanzitutto potrebbero sorgere contrasti per la mancata definizione e soluzione dell'integrazione fra sanitario e sociale, problema che affiora più spesso di quello che si immagina. Inoltre le possibili sovrapposizioni di poteri e di "interessi" fra i soggetti predisposti all'organizzazione e alla gestione, potrebbero limitare la snellezza e l'efficienza delle politiche programmate. Per ultimo (ma non ultimo) andrà fatto il possibile per evitare l'accentuarsi degli attuali dislivelli fra Comuni, Regioni, Nord e Sud.

L'Assessore alle Politiche Socio-Educative  
Luigi Zarini

# BILANCIO DI PREVISIONE: CROCEVIA DELL'ITER GESTIONALE



La definizione di "crocevia" bene si attaglia alla fase di preparazione ed approvazione del bilancio preventivo annuale e triennale dove, come evoca la prima parte della parola, momenti di riflessione e di ... passione si accompagnano all'esigenza degli amministratori di districarsi tra disponibilità di entrate e necessità di spesa.

Il bilancio preventivo è infatti lo strumento programmatico di traduzione esecutiva dei propositi e dei progetti manifestati durante la campagna elettorale, prima, e dal programma di mandato del Sindaco, poi.

Nella ricerca dell'equilibrio del bilancio di previsione 2002-2004, oltre a dover rispettare i propositi di contenimento della spesa corrente senza penalizzare i servizi e di non ricorrere ad aumenti dei tributi locali, abbiamo dovuto confrontarci con l'incertezza dei contenuti della Finanziaria 2001, approvata dal Parlamento poco prima di Natale.

La conferma delle difficoltà introdotte è stata la decisione del governo di spostare i termini di approvazione del bilancio a fine marzo 2002, e ad oggi (prima decade di marzo) molti Comuni, dibattendosi nella tagliola del Patto di Stabilità, non l'hanno ancora approvato. Ciò evidenzia la doppia facciata del governo centrale che da una parte, con la modifica dell'Art. V della Costituzione, proclama la crescente autonomia degli Enti Locali, e dall'altra li sottopone ad un sistema di controllo della spesa corrente (sacrosanto come principio) tecnicamente iniquo perché non rapportato alla corretta gestione di bilancio, spingendo le amministrazioni locali a cedere la gestione dei servizi pubblici, o come deciso da alcune, a ridurre o eliminare alcuni servizi.

Ma la parte della Finanziaria che ci ha danneggiato è, per le entrate, lo spostamento ai prossimi anni dell'applicazione della compartecipazione IRPEF, nella misura già prevista per il 2002 dal precedente governo. In pratica il 4,5% dell'IRPEF pagato dai Vergiatesi allo Stato, sarebbe stato riversato al Comune a scalare dai trasferimenti statali in essere. Poiché questi ultimi (oltre ad essere, come noto, più bassi della media) sono per Vergiate inferiori alla compartecipazione IRPEF, avremmo ottenuto un aumento di entrate intorno ai 200/250.000 Euro. Sarebbe stato questo un primo passo verso l'equità dei trasferimenti.

Ma, nonostante le difficoltà incontrate, grazie anche alla correttezza ed oculatezza della precedente amministrazione ed alla professionalità dei funzionari comunali il Bilancio di previsione è stato varato ed approvato: nel rispetto del Patto di stabilità sul disavanzo e, nella previsione di rispettarlo sul contenimento della spesa e dei pagamenti, mediante la cessione della gestione ed erogazione del servizio idrico entro il corrente anno; confermando i contenuti del programma di mandato; confermando la spesa corrente necessaria al mantenimento dei servizi, anzi incrementandoli nel sociale, assistenza sanitaria, e di supporto all'istruzione ed allo sport.

Leggendo tra le righe del Bilancio del 2002 (illustrato in altra parte del giornale), si evidenzia ciò che ho accennato circa la **SPESA CORRENTE** che si prevede di circa 5,35 milioni di Euro con la seguente distribuzione:

- 36% per funzioni generali di gestione (spese generali)
- 3,5% per la Polizia locale
- 10% per la pubblica istruzione (compresi i trasporti alunni)
- 3% per attività culturali, biblioteca, informagiovani, ecc.
- 2% per contributi a supporto delle attività sportive
- 5,5% per manutenzione ordinaria viabilità e trasporti
- 27% per l'urbanistica, gestione territorio e ambiente (servizio idrico integrato, servizio rifiuti, manutenzione verde, ecc)
- 13% per il sociale (asilo nido, assistenza alla persona, servizi cimiteriali)

Ognuno può fare le considerazioni che crede ma, pur se migliorabile in alcuni settori, pare una distribuzione delle spese correnti adeguata, considerando la limitazione delle risorse.

Le **SPESE DI INVESTIMENTO** od in conto capitale ammontano a circa 1,56 milioni di Euro e sono finanziate per il 47% con mezzi propri ed il restante 53% con ricorso a mutui.

- Esse sono distribuite:
- 35% per la realizzazione della scuola materna di Corgeno
  - 18,5% per costruzione e

- completamento tratti di rete fognaria sul territorio
- 17% per ampliamento cimitero di Cimbro-Cuirone
- 4% per manutenzione straordinaria edifici scolastici e sociali
- 4% per manutenzione straordinaria strade comunali restante per varie: acquisti beni (computer, attrezzature, ecc) studi, progetti, ecc.

A proposito delle spese di investimento per la costruzione di reti ed impianti per servizi pubblici, probabilmente destinati ad essere gestiti all'esterno, la decisione di proseguire nella loro realizzazione è confortata dall'Art. 35 della Finanziaria che ridefinendo i servizi in: servizi a rilevanza industriale (idrico integrato, rifiuti, gas, trasporti pubblici, ecc) e servizi privi di rilevanza industriale (farmacia, asilo nido, biblioteche, cimiteriali, ecc). Per i primi ha stabilito che la proprietà delle reti e degli impianti deve rimanere patrimonio dell'Ente Pubblico, anche se il servizio sarà dato in gestione ad altri.

Concludo confermando che, ad ogni Bilancio, viene fatta dai Revisori la verifica della capacità di indebitamento del Comune, secondo parametri indicati dalla legge. Nel nostro caso abbiamo una percentuale di incidenza degli interessi passivi sui mutui del 2,85% delle entrate correnti, mentre il tetto sarebbe del 20%. Come dire che potremmo anche contrarre mutui per oltre 22 milioni di Euro. (circa 43 miliardi di lire).

Giovanni Marchettini  
Assessore Bilancio e Tributi

## PARTITI I LAVORI IN CUSCIANO E ZONA RANA PER LA REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE

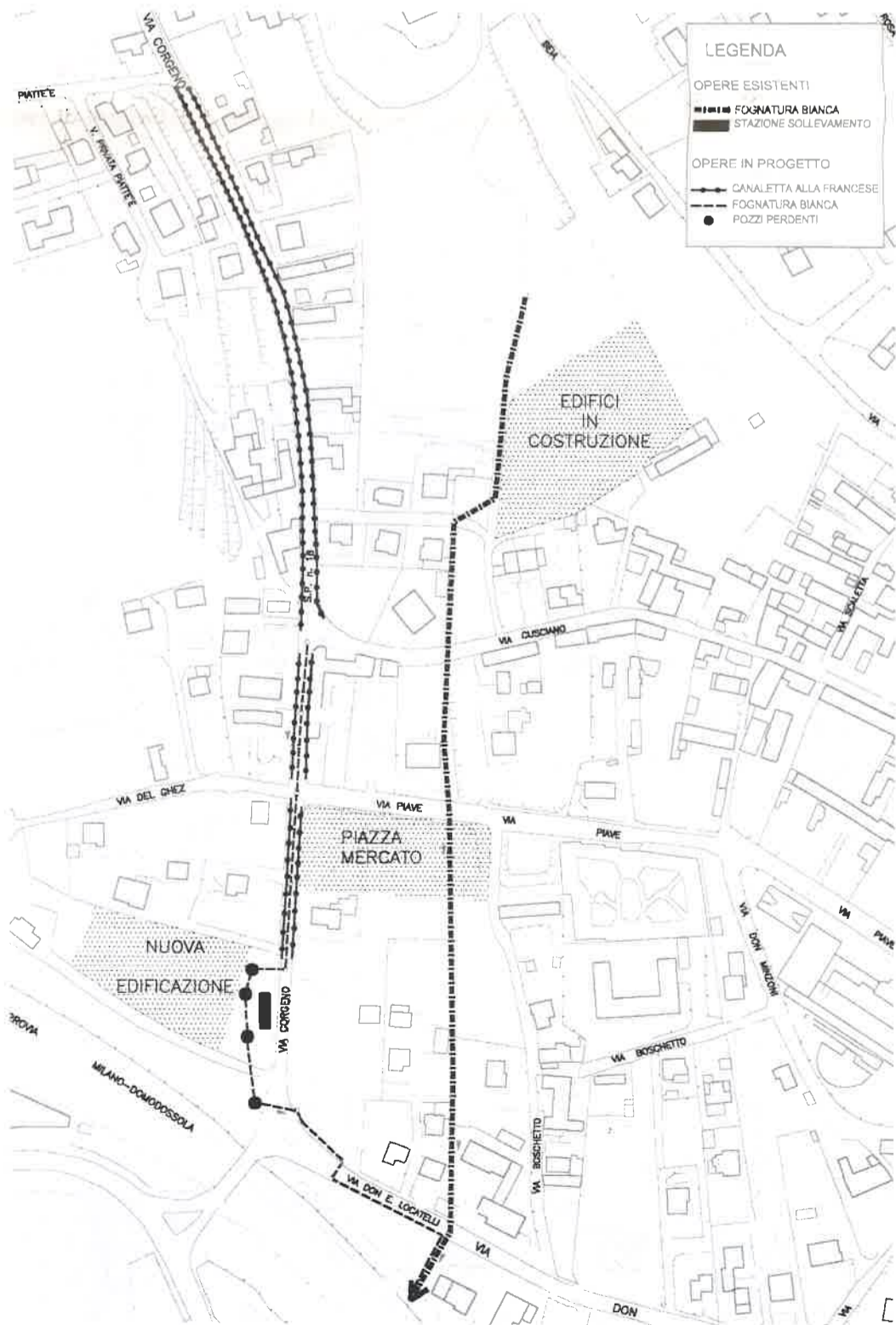
Sono stati finalmente avviati, all'inizio del mese di marzo, i lavori di regimazione delle acque meteoriche sulla via per Corgeno, zona 'rane' e via Piave. Si tratta di una zona con forti problematiche alluvionali, che venivano sempre (scusateci il termine) 'a galla' in caso di elevate precipitazioni atmosferiche. L'intervento era stato annunciato già alcuni mesi fa ma si sono dovute attendere tutte le necessarie approvazioni di competenza da parte della Provincia e delle Ferrovie dello Stato in quanto il tratto preso in considerazione riguarda via Campirollo, via Piatteè, via Cusciano, via Piave e via per Corgeno. Il recapito finale per la raccolta di tutte le acque è stato individuato nell'esistente fosso di guardia delle Ferrovie dello Stato che porta nel fiume Ticino.

Il progetto esecutivo ha dovuto tener conto anche degli eventuali sviluppi edilizi che sono presenti in questa zona, dei fabbricati esistenti e della volontà di questa Amministrazione di riqualificare la via Piave per la realizzazione di un nuovo spazio mercato.

Il progetto esecutivo prevede la raccolta delle acque meteoriche su un tratto di strada che parte dalla via Piatteè fino alla via Locatelli con la realizzazione di camerette posizionate ai lati della strada, la realizzazione di pozzi disperdenti profondi 6,50 metri dal piano di campagna ed il recapito finale nel fosso di guardia delle Ferrovie dello Stato. L'intervento complessivo si aggira sui 150.000 €.

La realizzazione di questo progetto consente all'Amministrazione Comunale di poter provvedere alla definizione, in parte già iniziata con la variante al Piano Regolatore, e allo studio di fattibilità della riqualificazione di via Piave con l'individuazione della nuova piazza del mercato, prendendo in considerazione il tratto di strada da largo Lazzari alla fine di via Piave per realizzare il centro di Vergiate e migliorare la viabilità sulla via per Corgeno.

Assessore ai Lavori Pubblici  
Danilo Montonati





### UNITI PER VERGIATE UN BILANCIO PREVENTIVO ATTENTO AI BISOGNI DEI CITTADINI

L'approvazione del bilancio di previsione 2002-2004, avvenuta in data 22/02/02, ed il piano triennale delle opere, approvato il 06/02/02, sono gli atti amministrativi che traducono le scelte politiche e programmatiche in fatti concreti. Un bilancio visto non solo come un insieme di numeri, ma piuttosto come "progetti" che interesseranno nei prossimi anni i cittadini vergiatesi. Sintetizzerò, in capitoli, i diversi fattori che hanno contribuito, in positivo o in negativo, alla sua realizzazione.

#### VOLONTÀ DI NON AUMENTARE LE TARIFFE

Almeno per quanto in nostro potere, riteniamo ci sia stata la chiara volontà di tenere sotto controllo la pressione fiscale. La mancata restituzione del drenaggio fiscale decisa dall'attuale Governo e la sospensione per l'anno 2002 di quanto previsto dalla passata finanziaria (abbassare l'aliquota Irpef dal 24 al 23% - in futuro gli scaglioni di reddito saranno solo due, agevolando notevolmente i redditi alti), comporta ripercussioni particolarmente pesanti per pensionati e lavoratori dipendenti.

Praticamente, è con questa mancata riduzione del prelievo fiscale che il Governo intende portare le pensioni ad un milione di lire - poco meno di 1/3 i pensionati coinvolti e i criteri scelti sono anche abbastanza discutibili.

Nel nostro Comune non si registrano aumenti incontrollati delle tariffe oltre l'inflazione, l'unico caso è quello della tariffa rifiuti, in funzione del nuovo

servizio "porta a porta, soluzione da noi proposta.

#### SOLO ALCUNE DELLE NUMEROSE NOVITÀ:

- potenziamento ufficio ICI. Le maggiori entrate permetteranno la realizzazione degli obiettivi, tra cui il proseguimento dell'attività di controllo contro l'evasione e l'elusione.

- potenziamento Ufficio Tecnico. Essere al servizio dei cittadini: è questo quello che vogliamo. Decisione, siamo certi, che porterà ad un rispetto dei tempi, su cui costantemente rimarrà la nostra attenzione; un risparmio di oneri per professionisti esterni e una riduzione dei tempi di progettazione.

- si rafforza il servizio di polizia municipale, permettendo così di presidiare maggiormente il territorio.

Per quanto riguarda la Caserma dei Carabinieri la realizzazione non dipende dalla nostra volontà. Il Comune, ha già da tempo individuato l'area di destinazione della stessa.

Purtroppo, l'impegno assunto proprio qui a Vergiate da Formigoni (contributo finanziario della Regione Lombardia) si è rivelato soltanto una promessa elettorale. In attesa di sviluppi, è giusto far notare che l'Amministrazione ha già proposto al Comando dei Carabinieri una soluzione idonea per la Stazione Mobile già presente a Vergiate.

- Servizi sanitari: convenzioni ambulatoriali di chirurgia, cardiologia, oncologia e senologia; nuova farmacia di

Corgeno;

- contributi per lo sviluppo dell'attività sportiva; costruzione palestra scuola di Corgeno (funzione multiuso); ecc.

#### SI ALLONTANA

#### L'AUTONOMIA LOCALE:

#### ai Comuni meno libertà di scegliere

Il Governo, con la nuova norma sul Patto di Stabilità, intende limitare fortemente il potere dei Comuni, costringendo gli stessi a dare in gestione all'esterno i servizi, o peggio a ridurli. Alla faccia delle quotidiane enunciazioni sull'esigenza di decentrare (devolution) poteri e risorse agli Enti locali.

#### SEMPRE POCHI

#### I TRASFERIMENTI

#### DALLO STATO

Tutti sanno che per un Comune le risorse economiche sono fondamentali per operare sul territorio, per uno sviluppo economico, sociale e culturale.

Da anni i trasferimenti che riceviamo dallo Stato sono al di sotto del 25% della media nazionale. Inoltre, il federalismo fiscale avrebbe dovuto riconoscere ai comuni la compartecipazione Irpef nella misura del 4,5% e nelle casse del Comune di Vergiate sarebbero entrate diverse centinaia di milioni in più.

In presenza quindi di ristrettezze economiche, i risultati ottenuti sono il frutto di una capacità politica e amministrativa che ha saputo, oggi come in passato, far affidamento sulle proprie forze, valorizzando le risorse presenti sul territorio.

#### CONCLUSIONI

La volontà politica di questa Amministrazione, oltre ad una buona ed oculata gestione, ha permesso il mantenimento dei notevoli servizi già esistenti, sia in termini di numero che di qualità, presenti sul territorio. Purtroppo, ci dispiace constatare l'assenza totale di proposte da parte dell'opposizione che ha preferito abbandonare l'aula consiliare, disertando addirittura la discussione. Il senso del dovere dovrebbe prevalere assai di più della preoccupazione di ottenere "maggiore visibilità" su qualche pagina di giornale. Piaccia o non piaccia, il metodo più efficace è confrontarsi nelle sedi istituzionali.

Il ruolo dei consiglieri, siano essi di maggioranza o d'opposizione, è quello di valutare, suggerire, criticare, avanzare controproposte. Sottrarsi a questo compito è segno di irresponsabilità e scarsa considerazione anche verso i cittadini. O è forse sinonimo di mancanza di proposte alternative?

I vergiatesi devono sapere di poter contare sul nostro impegno, coerente con gli impegni presi e attento ai bisogni e interessi della Comunità ma per questo abbiamo bisogno anche della vostra collaborazione.

Il capogruppo Consiliare  
Maria Elena Favaro

### LEGA NORD - PADANIA OPPOSIZIONE MUTA ?

Qualche tempo fa "La Prealpina" ha pubblicato un articolo firmato dalla Sig.ra

Elena Favaro, capogruppo di "Uniti per Vergiate", nel quale, a nome dell'intero gruppo di maggioranza, si criticava l'operato dell'opposizione e la si accusava di non svolgere dissenso costruttivo. Si lamentava, in particolare, il rifiuto dell'opposizione a partecipare alla discussione sul "Programma di mandato" presentato dal Sindaco.

Scrivo queste righe per spiegare quali siano la posizione della Lega Nord in merito e la mia personale.

Il "Programma di mandato" DOVREBBE ESSERE lo strumento attraverso il quale il Sindaco illustra ciò che intende realizzare durante il suo mandato, come pensa di farlo e con quali strumenti. È facile capire quanto importante sia questo documento poiché esso chiarisce le modalità di attuazione di quanto dichiarato e sottoscritto in campagna elettorale, tanto che fa parte degli atti che vengono definiti FONDAMENTALI per la gestione del Comune. Il Sindaco stesso, in risposta ad un nostro fax del 27 Novembre scorso, scriveva che "il Programma di

mandato è da considerarsi Atto Fondamentale".

È quindi implicito che questo documento debba essere chiaro, comprensibile e soprattutto, dettagliato ed esauritivo così da consentire il conseguimento di due obiettivi:

1 - verificare che il programma di lavoro impostato sia reale, documentata attuazione di quanto dichiarato e promesso in campagna elettorale.

2 - verificare, passo dopo passo, che il lavoro proceda, nel corso della legislatura, effettivamente come previsto ed abbia puntuale attuazione.

Spiegherò, a questo punto, le ragioni per le quali ho rimarcato DOVREBBE ESSERE e ATTO FONDAMENTALE: l'articolo 16, comma 4 dello Statuto Comunale di Vergiate (che non è un semplice insieme di normative né è Legge pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale) cita testualmente: "Gli atti fondamentali devono contenere l'individuazione degli obiettivi e delle fina-

lità da raggiungere, la destinazione delle risorse e degli strumenti necessari alla azione da svolgere". Questa dicitura non lascia spazio ad interpretazioni di sorta!

E qui casca ..... il Sindaco che, invece di preparare un programma di mandato chiaro, dettagliato e rispondente alle finalità indicate, si è limitato a prendere il Programma elettorale di "Uniti per Vergiate", lo ha fatto rilegare, ha aggiunto un paio di tabelle peraltro incomprensibili e l'ha portato in Consiglio, dove la sua maggioranza l'ha approvato.

La nostra è stata una totale e "silenziosa" opposizione con conseguente abbandono dell'aula: per quale motivo avremmo dovuto discutere documenti privi di ogni legalità?

Questa "scena muta" è stata più eloquente di un discorso. Si è sottolineato il fatto che è stata commessa un'azione illegale da parte del Sindaco che non ha rispettato le leggi vigenti.

Considerando poi il fatto che è ormai trascorso il termine ultimo per la presentazione di un nuovo Programma di mandato e quello attuale non rispetta le normative, riteniamo il Sig. Pansini occupante abusivo della carica di Sindaco.

Un'ultima considerazione: crediamo che le reazioni pesanti ed offensive della maggioranza siano da attribuirsi al fastidio causato a questa Sinistra dai nostri continui attacchi tramite interrogazioni consiliari, il volantino, articoli apparsi su "La Prealpina" e "Varese News" ed il coinvolgimento dei cittadini.

Tutti i documenti che dimostrano come quanto detto corrisponda a verità, possono essere consultati da tutti coloro che lo volessero presso la nostra sede, dove ci troveranno disponibili a qualsiasi chiarimento.

Il capogruppo consiliare  
Maurizio Buso

## ALLEANZA NAZIONALE

### BILANCIO DI PREVISIONE 2002 IL PATTO DI STABILITÀ, IL RUOLO DEL CONSIGLIERE

**S**torico sicuramente il bilancio dal punto di vista dei tre vincoli assoluti dovrà rispettare il patto di stabilità, rendimento di fatto, lo spirito politico amministrativo degli Enti Locali in una logica rigorosa voluta proprio dal governo. Tutto questo, nel concetto di quella maggiore autonomia gestionale dei comuni, pur nella stretta osservanza di principi e regole, lontane dalla tentazione di quella ubriacatura da autonomia impositiva che sollecita l'ente, rispetto al passato, ad un maggiore dinamismo più aderente al concetto di moderna democrazia.

Principi regolatori dettati per una economia più stabile, rispetto alle esigenze sociali che hanno bisogno di una maggiore co/responsabilità sul rapporto diritto/dovere. Anche un bilancio di previsione ha bisogno di quei dettami, non certamente discrezionali ma, audaci investimenti correttamente gestibili per il buon andamento del servizio pubblico. Una forbice, quella voluta dal governo, tendente a correggere il tiro dello sperpero o, almeno in queste prime legislature, quel freno consolidante nel comune costume sperpero delle risorse economiche e sulla palese opacità d'impiego delle risorse umane. Gli investimenti a pioggia di questi ultimi dieci anni sui vari Enti Locali hanno mal supportato l'economia nella comune gestione istituzionale.

Con l'abolizione dei controlli di legittimità degli atti deliberativi da parte dell'O.RE.CO., abrogato dagli artt. 125 e 130 della costituzione, ci troviamo ora di fronte ad una inspiegabile vacuità giuridico normativa, cioè della mancanza dell'organo di controllo ad acta istituito al quale rivolgersi, rispet-

to alla "Magistratura Ordinaria" che con altri ben noti compiti e carico di lavoro con difficoltà assolve. Ci troviamo in ossequio alla legge, di fronte ad un incontrastato Ente Locale che coagula in sé tutte le tematiche decisionali, senza dover rendere conto a nessuno.

La sola opposizione, sugli eventuali riscontri anomali verificati, rimane l'interrogazione o l'interpellanza consiliare. Una difficoltà, la nostra, di consiglieri comunali, spogli e quasi privi di quella valenza politica di vero controllo, nonostante gli sforzi nel vano tentativo di riportare il binario della legalità nei confronti dei cittadini. Un piano di legittimità forse, legato alla legge Costituzionale n°3 art. 9 del 18.10.2001 (!?)

Stretti tra il potere dell'esecutivo e quello dei dirigenti, i consiglieri, fanno a volte fatica a capire e ricercare un loro valido ruolo nello stravolgimento di alcune fondamentali regole. Ci sono, è vero, più possibilità decisionali e di potere da parte della giunta, rispetto al passato.

Una maggiore e dinamica decisionalità del parere dei dirigenti di servizio su ogni tipo di intervento, giustificato in tutto o in parte, almeno sulla parte referente amministrativa e/o contabile in modo esemplificativo e talvolta, filo bruciato sul piano giuridico normativo. Quindi, in questa nuova situazione politica, a noi della opposizione il ruolo, una nuova identificazione di controllo interno agli atti e il rigore del controllo assoluto sul territorio e dei

servizi ad esso istituzionalmente offerti. Che fine faranno gli atti d'indirizzo e la loro attuazione in barba al mandato di programma proposto dal Sindaco e, da noi bocciato, perché normativamente inosservante dell'art. 16 comma 4 burl. 37/3 del 10.09.2001? Il programma presentato dalla maggioranza altro non è che un reinvestitura ufficiale del programma elettorale, mancante nella sua specificità argomentale sugli investimenti, sulle risorse e degli strumenti necessari alla stesura degli stessi bilanci.

Ci domandiamo spesso, come sia possibile misurare il grado di efficacia nell'erogazione di un servizio? Quindi, una maggiore attenzione al ruolo che la burocrazia comunque impone e una dirigenza in parte troppo carica di autonomia, quasi sostenesse la gestione di un feudo improprio. Il progressivo prosciugamento dell'acqua alle assemblee o commissioni elettive è un'ulteriore realtà. C'è, credo, un costante pericolo: evitare che si producano in questa nuova fase di "Vacuità di Organo di Controllo", atti illegittimi.

Dopo questa premessa, è necessario puntualizzare ai cittadini la nostra scelta politica sulla previsione di bilancio. Questo, al di là dei rigorosi dati contabili emersi e resi in fretta e furia per supportare con degli emendamenti il famoso "patto di stabilità".

Sugli emendamenti, esercitato il diritto di lettura del documento politico abbiamo espressamente voluto dare un forte segnale alla maggioranza per-

ché comprendesse gli indirizzi, circa gli investimenti e le risorse impiegate nei programmi per velocizzare quel grande processo innovativo di modernizzazione dell'Ente. Una volta, quindi, lette le osservazioni agli emendamenti, noi dell'opposizione (Forza Italia, Alleanza Nazionale, Lega Nord Padania) abbiamo abbandonato l'aula. Con lo stesso criterio politico sulla previsione di bilancio, dopo averne letto le motivazioni sul disconoscimento, in Consiglio Comunale, del programma di mandato, abbandonavano l'aula motivando anche prassi burocratiche insolite su cui stiamo meditando l'opportunità di fare ulteriore ricorso ad autorità ad acta istituita. Rivendicare cioè, in quella sede l'illegittimità del programma di mandato. Non mancherà, credo, in seguito, una mia maggiore vivacità su questo nostro atteggiamento politico che susciterà credo, un dibattito e una maggiore riflessione sulla capacità di interagire a principi normativi istituzionali così importanti nel concetto di democrazia.

Convinto nel perseguire quella lotta di controllo, dettato e ruolo spettante alla opposizione, sollecito l'esecutivo ad una maggiore trasparenza anche e soprattutto in occasione della revisione del "Piano Regolatore Generale". Ebbene, che tutti i cittadini ne vengano a conoscenza in modo che l'informazione prenda quel serio corso della cultura della fruibilità dei servizi.

Il Capogruppo Consiliare  
Paolo Tolu

## FORZA ITALIA CRONACHE DAL CONSIGLIO COMUNALE

**L**ordine del giorno del Consiglio Comunale del 6 febbraio scorso, prevedeva la votazione sul programma triennale delle opere pubbliche e riteniamo di portare a conoscenza della popolazione la nostra posizione su un punto cruciale per il nostro comune.

Questo programma è infatti uno dei momenti più importanti della amministrazione in quanto evidenzia le scelte politiche, urbanistiche e viabilistiche della giunta comunale ed impegna ovviamente molte delle risorse di bilancio del comune.

Ci teniamo a precisare che valutiamo come indispensabile la necessità di un completamento e di un adeguamento della rete fognaria ed ancor più quella di un nuovo impianto di depurazione, viste le attuali condizioni dello stesso e

le necessità intrinseche di alcune zone abitative come spiegato dai tecnici comunali. Riteniamo però pericoloso, visto l'attuale momento di incertezza legato allo spostamento delle competenze idriche ad una agenzia sopracomunale, investire così tante risorse senza avere una assoluta certezza di una corretta valutazione del nostro patrimonio fognario. Si rischia, a nostro avviso, di spendere molti soldi e di non vedere valutato in modo adeguato l'investimento fatto sulle spalle dei cittadini. Ci chiediamo se non era invece possibile studiare altre procedure a costi ridotti per tamponare la situazione in attesa della definitiva funzionalità di questa struttura sopra-

comunale.

Sapere però che il nostro depuratore è così improvvisamente arrivato al limite della sua funzionalità fa un po' pensare: forse la precedente amministrazione ha sottovalutato questa situazione oppure conosceva la situazione e sperava in un miracolo?

Per quanto riguarda le problematiche viabilistiche, specie del centro urbano, a cui molto teniamo come più volte espresso nel nostro programma elettorale, non obiettiamo sulla necessità di una rotatoria in piazza Matteotti, stiamo però attenti a non creare solo una ennesima "chicane" da gran premio, bensì una struttura efficiente ed allo stesso tempo gradevole per abbellire il

centro di Vergiate.

Per concludere rileviamo che non c'è stato un adeguato programma di sviluppo di strutture sportive. Si prevedono solamente circa 15.000 Euro di manutenzione straordinaria in tre anni per tutte le strutture sportive comunali, ma non esiste accenno alla possibilità di incremento sia di strutture esistenti, sia di nuove strutture.

Con tali considerazioni, noi consiglieri di Forza Italia, Alleanza Nazionale e Lega Lombarda, abbiamo espresso parere sfavorevole a tale programma.

Il Capogruppo Consiliare  
Primo Battaglia

**LA PAROLA A TUTTE  
LE RAPPRESENTANZE POLITICHE  
PRESENTI IN CONSIGLIO**



**SPAZIO CAPIGRUPPO**

# VERGIATE . . .



Abbiamo voluto chiamare così questo nuovo spazio del periodico comunale per identificare una rubrica che intende testimoniare, attraverso foto e cartoline d'epoca, racconti, testimonianza, aneddoti e progetti, la Vergiate che fu, un tuffo nella storia del nostro paese.

Per questo, oltre a materiale d'archivio in nostro possesso, ci piacerebbe ricevere anche informazioni,

documentazioni e suggerimenti da parte di tutti i cittadini. Sarebbe bello, per esempio, avere delle foto di coscritti di tanti anni fa, di nuclei familiari molto numerosi, di gruppi di emigrati giunti a Vergiate, insomma foto di 'vita vissuta'.

Naturalmente ci impegniamo a conservare gelosamente tutto il materiale fornito e a restituirlo repentinamente.

Per questo primo excursus storico nella memoria vergiatese abbiamo voluto occuparci del primo palazzo di Vergiate, l'edificio di proprietà Jelmini, che ha ben 50 anni di vita.

## IL PALAZZO IN 'CURVA'

Compie mezzo secolo di vita il più vecchio condominio di Vergiate che si affaccia su piazza Matteotti. I ricordi della proprietaria.

È sicuramente il primo palazzo di Vergiate, compie quest'anno 50 anni, caratterizza la struttura urbanistica di Piazza Matteotti per la sua forma originale, che segue la curvatura della strada. Stiamo parlando di quella che, all'epoca della costruzione del primo lotto, si chiamava Casa Jelmini, dal nome del proprietario, il signor Carlo Jelmini che ha lasciato in eredità l'edificio alla figlia.

Mi sia a questo punto consentito un piccolo "amarcord" personale, carico di nostalgia ma anche di bei ricordi: nel cortile di Casa Jelmini ho passato gli anni più gioiosi e allegri della mia infanzia e dell'adolescenza, in compagnia di tanti altri ragazzini, compagni di gioco per interi pomeriggi e per intere stagioni. Insomma un pezzo di vita anche per il sottoscritto che si unisce alla proprietaria nel ricordare con piacere un pezzo di storia di Vergiate.

Luca Simonetta

Il palazzo si compone di tre lotti costruiti in tre momenti diversi, chiaramente visibili dall'esterno.

Il primo lotto fu iniziato nel 1951 e terminò nel 1952, il secondo lotto parti nel 1953 e fu completato nel 1955, il terzo ed ultimo lotto ha come data di nascita il 1959 e viene completato nel 1962.

La signora Jelmini ci racconta un po' le vicende di questo edificio.

"Quando iniziammo a costruire qui c'era un giardino. Ai tempi la piazza aveva al centro un monumento, c'era la chiesa parrocchiale e la casa parrocchiale all'angolo, all'inizio di via Roma, di fronte c'era Casa Cova mentre non esisteva ancora la strada attuale per Varese che passava da via Uguaglianza e dal Lazzaretto.

Mio padre affidò i lavori all'ingegner Sergio Brusa Pasquée di Varese e all'architetto Augusto Savini di Milano e furono loro a pensare ad un edificio che seguisse l'andamento della strada che già esisteva; i lavori edili furono realizzati dall'impresa Attilio e Cesare Mattaini.

Il primo lotto si componeva di 4 appartamenti così come il secondo lotto che fu invece costruito in economia da mio padre con l'aiuto di alcuni muratori e di parenti e amici. Per l'inaugurazione di questa seconda parte arrivò addirittura la banda dei bersaglieri, c'erano le autorità civili e religiose (il sindaco Alberto Braghini, don Luigi e don Lino).

Il terzo lotto fu invece realizzato dall'allora impresa edile Garzonio di Golasecca.

Mi preme ricordare anche le attività e i negozi che si sono succeduti in mezzo secolo di vita: il Bar Fontana, la calzoleria Maffioli subentrata a Bertolotti Attilia, il negozio di sarta della signora Rosa Frisoni, l'attività di vendita e riparazione TV, radio, hi-fi Visconti e poi il Bar Pierrot di Ivano Batani e Nicola Di Giacomo, il Turbo Abbigliamento, l'oreficeria Bertoldi, la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde (inizialmente sezione Credito Agrario) e l'ufficio postale.

Nel 1952, con il completamento del primo lotto, spostammo nel nostro palazzo la rivendita di giornali, elettrodomestici e casalinghi che avevamo dall'altra parte della piazza, all'inizio di via Roma; occupammo gli spazi che saranno poi occupati dai Visconti.

Nel 1955 spostammo il negozio e occupammo il secondo lotto, quello dove attualmente opera l'edicola-cartolibreria Cardani. E come dimenticare le famiglie che si sono succedute in tutti questi anni; penso ai primi inquilini come Capitano Valenziano e Mister Gregory, un americano che lavorava alla Siai e possedeva una Pontiac, agli Aloviseti, presenti fin dal 1952, agli Aielli, ai Bertoldi, ai Simonetta, ai Fontana e alle famiglie che si sono succedute negli ultimi 10-15 anni con maggiore frequenza. Ho dei bei ricordi di tutte queste persone che qui hanno trascorso parte della loro vita in sereni rapporti di vicinato



Inizi costruzione 1° lotto - 1951

(Ringraziamo la Fam. Jelmini per averci gentilmente concesso la pubblicazione delle foto di questa pagina)

1952 - 1° lotto al rustico



1952 - 1° lotto completato



25 aprile 1955



Costruzione 2° lotto - 1953



Natale 1953



Piazza Matteotti - 1962



3° lotto - 1959

# NOVITÀ NELL'ASSOCIAZIONE ANZIANI

Si riducono i centri sociali e si sviluppa l'attività di volontariato



Il nome esatto è "Associazione di Volontariato dei Centri Sociali Ricreativi Anziani di Vergiate", una definizione complessa per questo sodalizio presieduto da Arnoldo Corti, che ha la sua sede legale in Via Cavallotti, 8 a Vergiate, in uno dei centri sociali creati negli anni '80 ed ora un

po' in difficoltà per mancanza di persone che garantiscono l'apertura e la pulizia delle varie sedi.

Il grosso dell'attività dell'associazione si è concentrata così sui centri di Cimbro e Cuirone, rimane aperto anche quello di Sesona mentre ha chiuso definitivamente Corgeno.

In questi centri si prosegue la tradizionale attività di socializzazione con piccole festicciole, pomeriggi e serate danzanti, tombolate pre-natalizie, ma l'associazione persegue anche l'altro grosso impegno che la caratterizza, ossia il coinvolgimento e la collaborazione con i Servizi Sociali Comunali. In particolare insieme alla signora Patrizia Dal Tin, assistente sociale, si sta cercando di sviluppare un rapporto di collaborazione per quanto riguarda l'assistenza domiciliare agli anziani più sfortunati e bisognosi. Da parte di tutti gli associati c'è il grosso desiderio di aiutare gli altri anziani e non a caso prosegue il rapporto con i Volontari Vergiatesi.

"Il motivo che spinge gran parte degli anziani ad iscriversi all'associazione - ci dice il presidente Corti - è sicuramente quello di usufruire dei grossi sconti e delle agevolazioni per i soggiorni marini e le vacanze che ogni anno

vengono organizzate, in primavera e in autunno, in collaborazione con l'ufficio provinciale di Via Gobetti a Varese.

Si fanno soggiorni a Ischia, a Sciacca, sulla Penisola Sorrentina ma anche all'estero, a prezzi molto vantaggiosi. Ogni anno sono più di 100-120 le persone che fanno questi soggiorni ma la nostra sfida è quella di riuscire a far capire che oltre alle vacanze l'adesione all'associazione deve risultare utile anche per la sopravvivenza stessa del sodalizio, mantenendo in vita ed efficienti proprio i centri sociali.

In questi luoghi vengono proposte attività manuali e laboratori, ginnastica e attività motorie, feste e pranzetti o cene dove tutti contribuiscono portando qualche cosa. Si tratta di momenti di incontro che hanno grande successo perché esulano dalla solita routine; la vita si sta allungando sempre di più e gli anziani hanno molti anni davanti a sé dopo la pensione per fare qualcosa, rendersi e sentirsi utili e non rinchiusi in se stessi.

Il tempo libero va reso interessante e appagante.

Quale è l'attuale situazione dei centri?

"Al momento abbiamo Sesona aperto il giovedì e il sabato pomeriggio, Cimbro aperto il mercoledì pomeriggio, sabato e domenica sera, Cuirone il sabato e la domenica sera e si sta sperimentando la domenica pomeriggio mentre Vergiate è la sede legale, con l'ufficio. Indubbiamente, una volta, tanti centri potevano avere un senso, ora si va verso un accentramento in un'unica sede, magari pensando ad un servizio di trasporto utilizzando il pullmino dei servizi sociali che il sabato e la domenica è libero. Non dimentichiamo che i centri sociali sono spazi comunali e l'associazione paga il riscaldamento, la luce, l'acqua in rapporto a ciò che consuma."

## SOGGIORNI MARINI PER ANZIANI

L'Associazione Centri Sociali Anziani e l'Assessorato alle politiche sociali del Comune di Vergiate organizzano i tradizionali soggiorni marini anche per il 2002. Quattro le proposte di quest'anno. Mentre per le prime due, Diano Marina in Liguria e Zarzis in Tunisia le iscrizioni si sono già chiuse, rimangono aperte quelle per:

**NOTO IN SICILIA DAL 6 AL 20 SETTEMBRE**

presso il Blu Club Eloro

Euro 856

(iscrizioni aperte fino al 28 giugno)

**PIETRA LIGURE IN LIGURIA DAL 1 AL 15 SETTEMBRE**

presso l'Hotel Bacco

Euro 510

(iscrizioni aperte fino al 15 luglio)

Per informazioni ed iscrizioni occorre rivolgersi al personale volontario presente lunedì e venerdì dalle ore 10 alle 11.30 presso la Biblioteca Comunale di Vergiate in Piazza Matteotti, 25.

Per ogni iscrizione è necessario essere iscritti all'Associazione Anziani e versare un acconto di 50 Euro a persona.

Quanti sono i tesserati?

"Nel 2001 erano 350, anche se i militanti, quelli che partecipano alla vita dell'associazione sono poi circa 150; pagano una quota annua di 5,18 Euro. L'associazione è riconosciuta dal Ministero dell'Interno, ha un suo statuto, le agevolazioni e le coperture assicurative richieste dalla legge."

Quali sono i programmi per il 2002?

"Abbiamo in mente di organizzare escursioni brevi, come la visita al castello di Somma piut-

tosto che quattro passi e una merenda al San Giacomo, vogliamo fare un concerto musicale con la banda 'Colombo' di Sesto Calende, ripristinare il pranzo sociale, magari facendo portare a tutti i partecipanti qualcosa e rilanciare la gita annuale."

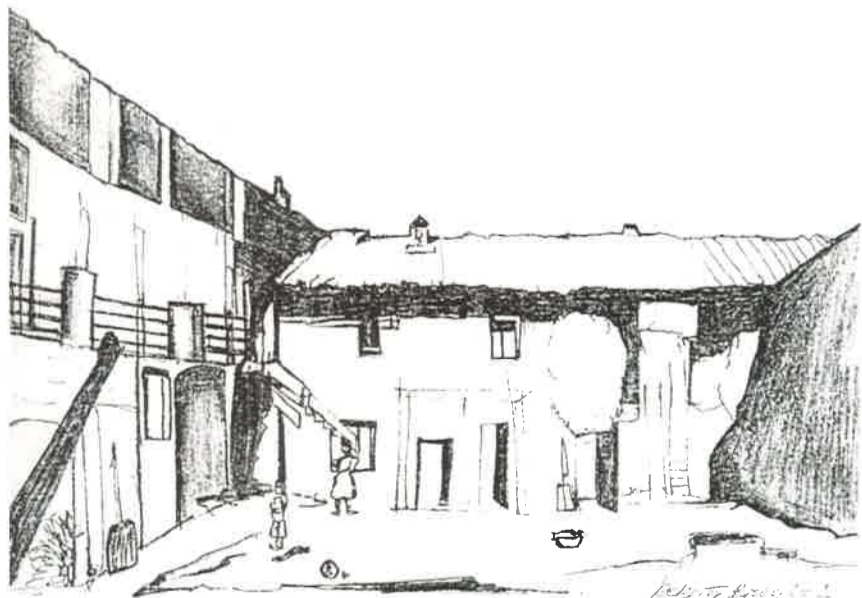
Il consiglio direttivo dell'Associazione è composto oltre che dal presidente Corti, dal vicepresidente Perlino Maran, dal tesoriere Mario Pasi e da alcuni consiglieri.

L.S.

## LA CASA RURALE

Una pubblicazione frutto dello studio dei ragazzi della Scuola Elementare di Cimbro/Cuirone

### La casa rurale



A cura del Laboratorio di Esplorazione Storico - Ambientale della Scuola Elementare di Cimbro - Cuirone

È il titolo di un testo che corona l'attività di studio e ricerca riguardante la struttura delle case coloniche, effettuato nell'ambito del progetto "Radici", dagli alunni di tutte le classi della scuola elementare statale "Cimbro - Cuirone" nell'anno scolastico 2000/2001, sotto la guida dell'insegnante Vanoli Lorella e della Sig.ra Rosy De Marchi. Chi sfoglia e legge le pagine di questo piccolo libro ha la sensazione di "scivolare" indietro di ... 100 anni, quando, agli inizi del Novecento, le case di Cimbro e Cuirone erano raggruppate in cima ai due paesi, rispettivamente lungo Via Bidoglio e Via Cappelletta, quindi lungo le attuali Via S. Materno, Via Matteotti e Via Vai.

La nomenclatura degli arnesi e di alcuni attrezzi agricoli collocati nei diversi spazi della casa rurale è riportata anche in forma dialettale: non si può usare solo l'italiano per descrivere "i ropp di vicc", ossia cose che sono nate e continuano a vivere nel nostro dialetto. Inoltre, è interessante scoprire le nostre radici attraverso la riscoperta dei coloriti vocaboli dialettali, che non sempre trovano riscontro nel dizionario italiano.

Scoprire le nostre radici ... Ecco "La casa rurale" è un testo dedicato a tutti coloro, grandi e piccoli, che amano questi luoghi e vanno alla ricerca delle proprie radici.

Per informazioni sull'opuscolo rivolgersi alla Biblioteca Comunale o alla cartoleria "Tecnolibro" di Vergiate

## PRO LOCO PREMIATA DALLA PROVINCIA

L'anno 2001 è stato davvero positivo per la Pro Loco di Vergiate e, in particolare l'ultima parte dell'anno ha riservato dei bei 'botti' per il sodalizio guidato da Rodolfo Bozzetti.

In un'altra pagina parliamo dell'inizio dei lavori della nuova sede della Pro Loco, qui vale la pena ricordare che proprio prima di Natale l'associazione ha avuto un importante riconoscimento dalla Provincia di Varese, il primo mai avuto nella sua storia.

Sabato 15 Dicembre a Castiglione Olona si è tenuta la premiazione finale del concorso provinciale 2001 'Benvenuti al mio paese', un'iniziativa giunta alla decima edizione che coinvolge ormai circa 40 Pro Loco della provincia e che è divisa in due sezioni: 'allestimenti ambientali permanenti per il paese' e 'manifestazioni turistico-sportive indirizzate all'accoglienza del turista'.

La Pro Vergiate è stata segnalata dalla commissione di esperti che durante l'anno gira per la provincia a visionare l'attività svolta dai vari sodalizi nella sezione B per l'ottimo lavoro svolto nel mantenimento del parco attrezzato posto proprio nel cuore del paese, laddove c'è il campo di golf su pista a 18 buche che lo scorso anno ha ospitato i campionati italiani assoluti di questa disciplina. La giuria non ha potuto esimersi dal riconoscere che l'organizzazione dell'evento sportivo e la cura con la quale viene conservato il parco cittadino siano degli ottimi biglietti da visita per qualsiasi promozione turistica del territorio.

Per questo motivo la Pro Loco ha ricevuto il 5° premio, un assegno pari a 2 milioni di vecchie 'lirette'.

L.S.

# CINEMA ITALIANO

## 'MADE IN VERGIATE'

### CON PAOLA FREDDI

Dopo l'esilarante 'Incantesimo napoletano' ha curato il montaggio di alcune pellicole in uscita questa primavera

La sua professione è quella di occuparsi del montaggio di pellicole, cinematografiche e non. Lo fa da una decina di anni, prima a Milano, ora nel suo studio di Roma, dove vive da 5 anni. Si chiama Paola Freddi, è di Vergiate, ha 39 anni e ha frequentato il Dams di Bologna per poi diplomarsi al CFC, Centro Formazione Cinematografica di Milano, una scuola parauniversitaria.

Dopo aver montato numerosi video musicali per gruppi come i Sottotono e i Modena City Ramblers e parecchi cortometraggi, è passata anche ai lungometraggi con il montaggio di 'Male mare' di Pasquale Marrazzo in concorso al Festival di Venezia e 'Questo è il giardino' di Giovanni Davide Maderna, vincitore del premio 'Dino de Laurentiis' e miglior opera prima in concorso al Festival di Venezia nel 2000.

Ma il vero 'boom' della nostra concittadina è quello previsto per il 2002 perché quest'anno escono numerosi lungometraggi che sono stati montati nello studio di Paola. La

sua prima importante realizzazione è stata 'Incantesimo napoletano' dei due trentenni Luca Miniero e Paolo Genovese, tratto da un cortometraggio che aveva già avuto importanti riconoscimenti, uscito nelle sale di tutta Italia con un inaspettato successo, visto che nelle prime settimane di uscita ha avuto la più alta presenza di pubblico rispetto alle copie distribuite, unico film italiano dopo 'Dazeroadieci' di Ligabue nella top ten dei film più visti nel mese di febbraio. Una piccola rivelazione, all'inizio localizzata in Campania, poi estesa anche in tutta Italia, per questo film che racconta la storia incredibile di una famiglia di napoletani veraci fissati con la più stretta tradizione partenopea, cui inspiegabilmente nasce una bambina che parla milanese, odia la pummarola e adora il panettone. Prima di esiliarla al nord, genitori, parenti e amici fanno di tutto per convertirla alla napoletanità. La forza motrice di questo esilarante film è Marina Confalone, affiancata da Gianni Ferreri.

Di Paola anche il montaggio di 'Benzina' di Monica Stambrini, un road movie all'italiana, comico, tratto da un romanzo di successo interpretato da Maia Sansi e Regina Orioli che uscirà ad aprile, così come l'ultimo lavoro di



Giovanni Davide Maderna con protagonista Enrico Lo Verso, ossia 'L'amore imperfetto' (Miguel Juan). Inoltre Paola ha lavorato anche alla realizzazione di 'A sud del sole' di Pasquale Marrazzo e di 'Disturbi dell'amore' (Emma contro Emma) di Francesco Falaschi con attori come Pier Francesco Davino, protagonista del film di Ligabue, e Cecilia Dazzi.

Altro lavoro in uscita a breve 'Quelle piccole cose' di Fabrizio Cattani mentre ad aprile inizieranno le riprese di 'Le anime veloci' che si girerà a Berlino e avrà come protagonista Naike Rivelli, la figlia di Ornella Muti.

L.S.

## "INNOCENTE SALVINI" L'ULTIMO GRANDE ARTISTA NEL PANORAMA CULTURALE VARESINO

Tutto muta negli eventi della vita di un artista, non certamente quello del grande pittore espressionista di Gemonio. La sua nobile arte nel tempo vive, si ammanta di poetico mistero la tavolozza nei suoi tre colori essenziali che lo diversificano da tanti altri artisti del novecento, proprio là dove egli ha amorevolmente coltivato l'arte, la natura, la sua famiglia.

L'habitat entro cui cresceva il seme creativo: profusa stima, sacralità attorno al suo incantato mulino, racconto e storia del pittore mugnaio. Le sue straordinarie opere, un ulteriore patrimonio culturale non solo appartenente a quella schiera rappresentativa di "adepti in auge" ma anche al mondo arcaico e circoscritto del suo inconfondibile stile di vita che tutt'ora rimpian-

go. Patrimonio di tutti l'arte, ha sviluppato nei popoli la circolazione delle idee. Nel novoro interscambio museale gli è permessa la diffusione oltre manica, delle sue antologiche opere.

Era inevitabile, specie in tema di reminiscenze legate agli anni settanta, non ricordare con emozione l'importante figura di Innocente Salvini. Una sincrasia pittorica da lui esercitata, con entusiasmo durante la sua longeva età: il profondo amore per l'arte.

Ricordo, a distanza di tempo, le nostre innumerevoli frequentazioni, la sua importante presenza alle mostre d'arte di S. Materno, nel piccolo paesino di Cuirone, in agresti e spontanei convivi rispetto ad altri istitutivi spazi sul territorio. Schivo per natura per l'ufficialità dei simposi, l'artista, propendeva più per le terrene abitudini della sua amata casa. Nell'omonimo mulino, ora "Museo d'arte Salvini di Gemonio". Le sue imponenti opere cromatiche, per lo più ad olio, (moltissima la sua produzione grafica) sono uno spaccato di vita familiare, a testimonianza di un artista che non ha mai tradito le radici della sua infanzia. Colori intensi e luminosi quelli, nelle sue tele (gialli, verdi, rossi) che focalizzano il

suo carattere con l'ambiente contadino del focolare domestico, e dei paesaggi delle ridenti valli di Gemonio. L'accenno di "R. De Grada" su una possibile influenza da parte di Van Gogh su Salvini, rimane un pensiero quasi ininfluenza sulla formazione stilistica e culturale dell'artista. Dopo un breve periodo figurativo che lo colloca comunque fra i più importanti espressionisti europei, Salvini sperimenta, trova finalmente una sua icona stilistica che lascerà nella memoria delle indelebili impronte anche nella critica ufficiale di allora. Prevalentemente Salvini focalizza nei suoi temi dominanti, sereni stati d'animo, instantanei fotogrammi storici e tratti intimistici resi familiari e colti in perfetta armonia con l'ambiente che lo circonda. Un humus creativo, il suo, che mai si dissolve, ovattato com'è di antiche tradizioni matriarcali dell'artista, teso più a umanizzare una identità che bearsi di vanagloria vissuta. I colori lo affascinano, il delicato tratto del disegno è un segno indelebile nella rigorosa figura di un ritratto della madre o di animali domestici, anch'essi essenza e parte stessa di un paesaggio familiare mai dimenticato. Salvini, nel suo excursus postumo non poteva mancare a questo interscambio artistico con la "Galeria Municipal Armênio Losa Matosinhos" - Porto di Casa Museu Abel Salazar in Portogallo,

dove gli è stata allestita una significativa mostra antologica, di gran parte di opere giovanili. Sodalizio artistico, quello di Anna Visconti, Presidente del Museo Salvini che, con Maria Luisa Garcia Fernandes è riuscita a cementare l'esigenza di un comune linguaggio riferibile all'arte. Lingue e civiltà diverse tra loro in una rituale pulsione, ricchezza e patrimonio delle nostre radici culturali. Incontrarsi, e conoscersi, è sempre stato l'habitat del crescente evento espositivo che porta i popoli a conoscere l'arte. I capolavori diventano montagne, i linguaggi talvolta inamovibili fili d'erba negli interscambi culturali, grazie proprio alla risonanza rilevata nei semestri di Presidenza dell'Unione

Europea.

Immagini correnti queste, di un sogno che valica ogni frontiera..., incontaminato linguaggio nella distorsione delle diverse scuole di pensiero di questo nostro amato mondo più proteso a distruggere che a costruire.

Uno spillo artistico, quello di Salvini, che ha segnato un modello di vita, credo, ahimè, irripetibile.

Paolo Tolu

Nella foto (da sinistra):

Piero Lucchini, Don Nando Macchi, Raffaele Penna, INNOCENTE SALVINI, Abramo Foglia, Paolo Tolu.





pesca a mosca,  
spinning,  
mare, fondo,  
trota laghetto,  
trota torrente,  
carp fishing,  
pesca al colpo,  
roubasienne ...

Via di Vittorio, 35  
Vergiate  
tel 0331 964511  
e-mail: info@clan-fishing.com

### TALMAX S.a.s.

di TALERICO Massimiliano & C.

CONTROSOFFITTI IN GENERE

PARETI, CONTROPARETI E  
COMPLEMENTI D'ARREDO IN  
CARTONGESSO

PARETI MOBILI PER UFFICI  
RISTRUTTURAZIONI MODERNE

LASTRE ANTIUMIDITA'

PAVIMENTI SOPRAELEVATI

Via 2 Giugno, 18  
VERGIATE  
Tel. 0331 947068 - 348 2690895



## STUDIO KI DO

di Pavani Giuseppe



**naturopatia orientale**  
**massaggi orientali**  
**discipline energetiche**

**ENERGETICHE**

Via Cavallotti 52 - Vergiate  
Tel./Fax 0331 946788 Cell. 333 7316312  
Riceve solo su appuntamento

LONGINES

Limbiati

Wylervetta

VAGARY

D&G  
TIME

BREIL

CITIZEN

SECTOR

OROLOGERIA - OREFICERIA - ARGENTERIA - OTTICA  
RIPARAZIONI DI TUTTE LE MARCHE

21018 SESTO CALENDE - Via Roma, 9 - Tel. e Fax (0331) 92.44.93  
www.limbiatorologeria.it



### ELETTRIC PIU'

Impianti elettrici

progettazione, installazione e manutenzione impianti:  
civili, artigianali industriali

servizio di verifica periodica di efficienza impianti e  
rilascio registro

vendita materiale civile ed industriale

VERGIATE - Via delle Ginestre 10/12 - Tel. 0331.948351 - Fax 0331.949301  
e-mail: eletpiu@tin.it

### CENTRO REVISIONI SEMPIONE

OFFICINA AUTORIZZATA  
VEICOLI FINO A 35 Q.li

M.C.T.C.

REVISIONE IN GIORNATA

CORSO SEMPIONE N°30 - VERGIATE (VA)  
TEL. 0331 964642/947710  
APERTURA ANCHE IL SABATO MATTINA

# UN "CHICCO" DI CALCIO A CIMBRO



*Anche una squadra femminile si allena sui campi dell'oratorio.*



Il 26 settembre 1994 alcuni amici fondano a Cimbri un gruppo spontaneo che prende il nome de "IL CHICCO", ispirandosi ad un seme da crescere e coltivare con passione. Il gruppo, composto da Enrico

Mombelli, Gianfranco Sottocorna, Adelino Buso, Mario Maffioli, Gabriele Ghittori, Ettore Stefanoni e Danilo Zordan, aderisce al C.S.I. Comitato di Varese e si autofinanzia grazie ai soci e ai simpatizzanti.

La sua finalità è quella di aggregare persone dai 16 ai 60 anni servendosi dello sport come mezzo di aggregazione e maturazione sociale.

Dal 1994 al 1999, sotto la presidenza Mombelli, IL CHICCO ha partecipato con una squadra di calcio al campiona-

to dilettanti provinciale conseguendo ottimi risultati che hanno consentito di passare dalla serie C alla A; in questo periodo si è raggiunto anche un buon livello dirigenziale.

Nella stagione 1999-2000 si è passati sotto la presidenza Sottocorna ed è stata inserita una formazione di ragazze; da questa stagione si è aggiunta una seconda squadra di calcio dilettanti, portando così i soci dai 14 iniziali agli attuali 51 con tre formazioni iscritte ai campionati provinciali.

IL CHICCO è dunque cresciuto rigoglioso. Oltre ai campionati il gruppo collabora con il comitato C.S.I. di Varese per l'organizzazione delle fasi finali dei campionati giovanili provinciali, ha organizzato il 1°

Torneo di calcio femminile 2001, si è fatto promotore di un progetto di adozione a distanza per 5 anni, adottando una ragazza indiana di 9 anni.

Tutte le gare e i relativi allenamenti vengono effettuati utilizzando gli impianti dell'oratorio di Cimbri con convenzioni rinnovate di anno in anno.

Il consiglio direttivo

La sede de IL CHICCO  
è in via Cappelletta, 20  
21029 - Fr. Cimbri Vergiate (VA)  
tel. 0331 947091 - fax 0331 948941

## CANOTTIERI CORGENO: L'IMPEGNO DI CRESCERE

*La volontà di promuovere questo sport nelle scuole e tra i giovani*



L'anno trascorso, il 2001, sarà ricordato dagli sportivi della Canottieri Corgeno come una pietra miliare nella vita della società, non solo per i numerosi successi riportati, ma anche per il riconoscimento conquistato con la voglia, il lavoro e la dedizione di tutti, dirigenti, atleti ed amici, sia presso le società e gli organi federali della Federazione Canottaggio Sedile Fisso, sia nell'ambito della disciplina olimpica della FIC. Il consistente contributo del Comune, inoltre, che ha messo a disposizione una sede adeguata, ha dato la possibilità di gettare le basi per una attività sportiva sempre più importante e disponibile a molti.

Nella disciplina del sedile fisso, i risultati più significativi del 2001 sono stati i cinque titoli di Campione Italiano, i tre di Campione Regionale, le numerose vittorie nel Campionato Provinciale e nelle altre gare disputate, (totale disputate 86 gare) ed

il quinto posto nella classifica annuale per società.

Altrettanto soddisfacente è stata l'attività nella specialità olimpica del canottaggio dove, nel secondo anno di partecipazione, con attrezzature non ancora sufficienti (ed è per questo che gli atleti sono stati "aggregati" alla Canottieri Gavirate nella seconda parte dell'anno), nella classifica per società, Corgeno si è inserita al 114° posto su un totale di 266 società partecipanti. Inoltre i nostri atleti, con i colori della Gavirate hanno conquistato il bronzo con il 4 di coppia femminile ai Campionati Italiani assoluti; l'oro con il 2 di coppia femminile ai Campionati Italiani Esordienti; l'oro con il singolo maschile esordienti e l'oro con il 4 di coppia femminile ai Campionati Regionali.

Ma ora è tempo di guardare avanti, alla stagione imminente ed al futuro. Per questo le direzioni principali su cui lavorare sono tre :

1) Materiale umano: conquistare il maggior numero possibile di giovani alla pratica dello sport, principalmente per interessarli a valori sani e formativi del corpo e della mente, andando anche nelle scuole a promuovere l'attività del canottaggio. Grazie alla disponibilità dei maestri, le classi quarta e quinta delle elementari di Corgeno e del Villaggio hanno già preso conoscenza con la disciplina e con le attrezzature della palestra. Con il Direttore dell'Istituto Omnicomprensivo si sta organizzando l'incontro con le scuole medie. Al di là, poi, della partecipazione dei ragazzi all'attività del canottaggio si potrebbero allestire, in futuro, nel periodo invernale, delle gare di REMERGOMETRO presso le scuole medie. Inoltre, essendo il motto della Federazione "il canottaggio per tutti" si intende promuovere anche l'attività amatoriale.

2) Sede ed attrezzature: è indispensabile continuare a "vestire" la sede con le attrezzature necessarie a soddisfare le crescenti

esigenze. Quindi nuove barche sia per l'agonistica che per l'attività amatoriale, remi, remergometri per la palestra, ecc.

Inoltre, come già promesso, è indispensabile stendere il nuovo campo di gara : 2000 metri, 8 corsie, per poter organizzare gare delle specialità olimpica. Grazie all'eccezionale gelata del lago è stato possibile eseguire la tracciatura percisa del campo, ma ora occorre procedere con la parte esecutiva: stendere 20' km di cavi, agganciare 900 boe, ecc.

3) Organizzazione di gare : entrambe le Federazioni ( associate al CONI ) a cui Corgeno è affiliata, hanno pubblicamente ed in più occasioni riconosciuto l'accurata organizzazione delle gare disputate a Corgeno, per cui anche nella stagione entrante, la Canottieri organizzerà i Campionati Italiani il 7 e 8 Settembre ed una gara interregionale il 25 Agosto per la disciplina del Fisso ed il Campionato Regionale Allievi e Cadetti, il 22 Settembre, per la disciplina olimpica.

Con le premesse, quindi, di spazi ed attività per tutti, i dirigenti della Canottieri Corgeno, Presidente in testa, invitano i Vergiatesi e circonvicini, ad avvicinarsi alla società con gli interessi ad ognuno più congeniali: attività agonistica, attività amatoriale, voglia di dare una mano e/o anche un sostegno economico con la possibilità per imprese ed attività commerciali di un ritorno pubblicitario.

G.M.

I riferimenti della Canottieri sono. Società Sportiva Canottieri Corgeno, via Vigna, 14 - Vergiate fr. Corgeno. Tel e fax 0331 947802 E-mail < cancorg@tin.it >.

Sito internet:

[www.row-net.com/canottiericorgeno](http://www.row-net.com/canottiericorgeno).

Per informazioni ed appuntamenti è opportuno telefonare al Presidente Roberto Miglierina allo 0331 946751 oppure al segretario Guido Cantù allo 0331 946027.

**Foto a lato**  
**UTILIZZO ALTERNATIVO DEL LAGO PER LA CANOTTIERI:** pattinaggio e vin brulé.



# UNA SEMPLICE GUIDA DI CUIRONE

**C**uirone, è la più piccola frazione di Vergiate; infatti conta solo 483 abitanti, di cui 224 uomini e 259 donne. Nonostante tali dimensioni, fino a poco tempo fa, Cuirone vantava ben quattro osterie: la *Cesarina*, la *Mina*, il *Tabachin*, la *Cooperativa*.

Di queste sono rimaste soltanto la Cooperativa La Vittoriosa e l'ex tabachin che ha preso il nome di Antica Trattoria San Giacomo. Queste due realtà costituiscono un forte traino per un turismo "di giornata" in quanto presso la Cooperativa si possono gustare ottime selezioni di salumi e di vini, base sicura per merende e spuntini di qualità, mentre Cristina e Gianni dell'Antica Trattoria San Giacomo, segnalata sulle migliori guide enogastronomiche italiane, offrono menù all'insegna della cucina tradizionale italiana con qualche tocco di fantasia.

Altra struttura ricettiva è il Laghetto Mon Chèry, immerso nei boschi tra Cuirone e Varano Borghi, spesso utilizzato come gradevole cornice per pranzi di nozze o altre riunioni conviviali essendo dotato di servizio catering.

Questo per quanto riguarda l'ospitalità offerta da Cuirone.

La vita della comunità ha invece da sempre alcuni importanti punti di riferimento: la chiesa, l'asilo infantile, il lavatoio pubblico, la cooperativa e la panetteria "da Marisa" che costituiscono gli ultimi due negozi di

generi alimentari rimasti in paese.

La nostra chiesa, una bella costruzione risalente al XII secolo, che sta proprio nel centro del paese affacciata sulla piazza, offre uno scenario bello e suggestivo anche per molte coppie di sposi provenienti da altri paesi. L'asilo, anch'esso affacciato sulla piazza, voluto e sostenuto dai cittadini di Cuirone è un'istituzione che ha iniziato l'attività agli inizi del secolo, anche per sopperire all'esigenza di avere una scuola. Poi ha continuato l'attività solo come asilo infantile, gestito dalle mitiche suore che ora vengono aiutate da personale esterno.

Nonostante non vi siano molti 'nuovi' bambini cuironesi, questa istituzione è tuttora sentita come il cuore pulsante della nostra frazione perché è un piacere per tutti passare dalla piazza e vedere la vita che vi si svolge.

Il lavatoio invece è ancora il tipico luogo della socializzazione...al femminile. Da lì passano in tempo reale tutte le parole che fanno notizia, si potrebbe dire che i suoi muri potrebbero parlare ma, per fortuna non è così. Ma questo, si sa, è il sale della vita di ogni comunità e siamo ben felici di averlo ancora funzionante e frequentato.

Un capitolo a parte merita il monte San Giacomo, parco comunale i cui percorsi sono da poco stati ripristinati dal Parco del Ticino in accordo con l'Amministrazione Comunale, che ha affidato la gestione della



riserva naturale al parco. Questo luogo davvero suggestivo, al quale si può accedere per diversi percorsi e dal magnifico complesso delle scalinate in pietra, è ora curato da Legambiente Varese, che si occupa della gestione, delle visite guidate e della organizzazione di iniziative varie. Tra queste, la Festa Europea dei Parchi che ricorre ogni anno a metà maggio, quest'anno Domenica 19 Maggio. (vedi articolo a pag. 20). Legambiente ha la sua sede locale presso il centro sociale comunale, un'altra struttura di riferimento della vita della comunità. Situato insieme all'ambulatorio comunale in quella che una volta era la scuola elementare, il centro sociale è prevalentemente usato dagli anziani del paese per il loro ritrovo di fine settimana, ma spesso anche da altre associazioni e gruppi che ne fanno richiesta.

Cuirone vanta ancora molte testimonianze della vita della sua comunità, come l'antico forno per il pane, le cappellette e le edicole votive sparse per il paese, i bei cortili e tante altre che per ragioni di spazio non posso elencare ma che sono motivo di visita per molte persone che sempre più apprezzano questa frazione per la tranquillità e lo spirito antico che vi permane.

Ecco qua, come avete potuto leggere, ho dato solo alcune informazioni sulla nostra frazione. Mi scuso in anticipo se ho dimenticato qualcuno o qualche cosa, cercherò nei prossimi numeri di farvi amare ancora di più il mio paese. Arrivederci. Alla prossima.

Clara Zantomio

## L'EX FESTA PAESANA DI SESONA

Con i soldi ricavati si è proceduto alla sistemazione di affreschi e cappellette

**D**al 1990 al 1998 un gruppo di una quindicina di cittadini sesonesi ha organizzato la Festa Paesana che si articolava su tre giorni, venerdì, sabato e domenica, in occasione del santo patrono della frazione vergiatese, Sant'Eusebio, che cade il 1° Agosto.

Lo scopo di questo fine settimana di gastronomia e musica era proprio quello di rilanciare e riproporre la festa patronale nella sua data originale a dispetto della decisione presa dalla Parrocchia di spostarla la prima domenica di ottobre, in quanto ad agosto molti sesonesi erano in vacanza. Nelle intenzioni del gruppo di organizzatori c'era quello di ripristinare la tradizionale processione con la banda musicale che percorreva le vie del paese.

Dopo una prima fase di entusiasmo e di partecipazione il gruppo si è via via assottigliato fino ad arrivare all'ultima edizione del 1998, quando le poche forze in campo a livello organizzativo hanno consigliato di concludere l'esperienza.

Le edizioni disputate hanno visto comunque una grande partecipazione di pubblico e, come ci dice uno degli organizzatori, il signor Giovanni Cassani, "raccolgemmo anche parecchi soldi che, all'inizio servirono per attrezzarci e comprare cose necessarie per poter organizzare le edizioni successive, griglie, tavoli, strutture, poi sono serviti per restaurare due madonne murali, una posta in via Treves e una in via Forno Vecchio, dipinte ad olio dal pittore brebbiese Abramo Foglia, mentre con gli ultimi soldi rimasti stiamo procedendo al restauro completo di un capitello posto in via Sempione, quasi all'altezza dell'incrocio tra la Statale e via Corgeno, vicino alla cabina Enel, capitello intitolato 'L'annunciazione', ora in completo stato di abbandono, ma censito nella ricerca elaborata nella pubblicazione 'Edicole e cappellette'". (vedi foto)

Il Comune ha già dato il permesso per l'abbattimento delle piante attorno, ora si sta definendo un progetto di intervento che prevede la ristrutturazione della muratura e il recupero del dipinto. Tutti questi lavori dovrebbero essere eseguiti e portati a termine in primavera.

Grazie ai soldi ricavati dall'ex festa paesana è stato possibile illuminare il paese sotto Natale e la domenica 1° Agosto, a conclu-

sione della festa, si tenevano i fuochi d'artificio. Inoltre sono stati premiati cittadini benemeriti di Sesona o comunque persone che meritavano riconoscimenti per la vita che hanno condotto al servizio degli altri.

Un anno fu organizzato anche il concorso Balconi Fioriti mentre la domenica conclusiva della festa veniva organizzato un intrattenimento per i bambini, con maghi, animatori, clown, giocolieri. (vedi foto)

Un vero peccato che tutto ciò sia finito, perché quando mancano momenti di aggregazione come questi, una comunità tende a rinchiudersi in se stessa e a perdere di vitalità e di entusiasmo.

L.S.



# FESTIVAL DEL TICINO 2002

6a edizione



## Programma

Appuntamenti musicali con presentazione del programma del festival		
<b>Sabato 20 Aprile</b>		
Sesto Calende - h.16 Cortile Municipio		Concerto Scuola Orchestra
Vergiate - h. 21 Sala comunale polivalente		Concerto Accademia musicale A.Vivaldi
<b>Domenica 21 Aprile</b>		
Somma Lombardo - h.11 Castello Visconti - Aperitivo musicale		chitarrista Francesco Biraghi e soprano Gabriëlle Mouhlen
Casorate Sempione - h.18 Scuderia Badini		Musiche della tradizione popolare rumena
Golasecca - h.21 Teatro Oratorio		Concerto Accademia musicale Sant'Agostino
<b>Giovedì 25 Aprile</b>		
Arsago Seprio - h.11 Civico museo archeologico		Musiche della tradizione popolare rumena
Corgeno di Vergiate - h. 18 Cooperativa		Musiche della tradizione popolare rumena
<b>VENERDÌ 26 APRILE</b> Somma Lombardo	Cinema Teatro Italia - ore 21	<b>CONCERTO DI APERTURA</b>
	<b>ALDO CICCOLINI</b> pianoforte	
	<b>ALESSANDRO TRAVAGLINI</b> clarinetto	
<b>SABATO 27 APRILE</b> Cimbri di Vergiate	Chiesa S. Martino - ore 21	<b>PRODUZIONE FESTIVAL</b>
Domenica 28 Aprile (replica) Sesona di Vergiate	Chiesa S. Eusebio - ore 16	
"Tradizione e ricerca a confronto"	<b>GRUPPO CORALE FEMMINILE DI CERIANA</b>	<b>CONCERTO CORI</b>
	<b>QUARTETTO VOCALE 'DAL CANTO NOSTRO'</b>	
<b>DOMENICA 28 APRILE</b>	Casorate Sempione Scuderia Le Querce - ore 21	<b>POESIA E MUSICA POPOLARE RUSSA</b>
"Russa forte la poesia"	<b>VLADIMIR DENISSEKOV</b> fisarmonica	
a cura di Lorenzo Scandroglio	<b>DONATA MOSTARDINI</b> voce	
<b>MERCOLEDÌ 1° MAGGIO</b> Vergiate	Largo Lazzari - ore 16	<b>CONCERTO DI FISARMONICHE</b>
	<b>QUARTETTO 'HANS BREHME'</b>	
	Arsago Seprio	<b>MUSICA DA CAMERA</b>
	Civico Museo Archeologico - ore 21	
	<b>TERZETTO STILNOVO</b>	
<b>SABATO 4 MAGGIO</b>	Somma Lombardo Teatro Oratorio - ore 21	<b>TEATRO CONTEMPORANEO</b>
"Fly butterfly"	<b>TEATRO DEL BURATTO</b>	
<b>DOMENICA 5 MAGGIO</b>	Casorate Sempione Cà di Laia, via Genova 31 - ore 18	<b>MUSICHE LATINO AMERICANE</b>
	<b>DELFINO PLANTEMOLI</b> chitarra e fisarmonica	
	<b>LUIGI CATUOGNO</b> chitarra	
<b>DOMENICA 5 MAGGIO</b> Vergiate	Sala comunale polivalente - ore 21	<b>MUSICA E DANZA</b>
"Tango bar"	<b>FERNANDA MOROSINI</b> canto	
	<b>VERONICA PAZ e PATRICIO LOLLI</b> al ballo	
	<b>'PICCOLA COMPAGNIA DELLE SERENATE'</b> accompagnamento	
<b>GIOVEDÌ 9 MAGGIO</b> Somma Lombardo	Teatro Oratorio - ore 21	<b>TEATRO DI FIGURA</b>
"Screetch"	<b>CLAUDIO CINELLI</b>	
<b>SABATO 11 MAGGIO</b> Vergiate	Picasso Club - ore 21	<b>CABARET</b>
Domenica 12 Maggio (repliche) Arsago Seprio	Parco Comunale - ore 16	
Casorate Sempione	Palestra Comunale - ore 21	
	<b>GNORRI !!!</b>	
<b>GIOVEDÌ 16 MAGGIO</b> Somma Lombardo	Teatro Oratorio - ore 21	<b>TEATRO COMICO ACROBATICO</b>
	<b>FULLHOUSE Comedy Duo</b>	
<b>SABATO 18 MAGGIO</b> Golasecca	Piazza Municipio - ore 16	<b>TEATRO DI STRADA</b>
I monaci zen in : "OM...NA... MADOM..."	<b>I GIULLARI DEL DIAVOLO</b>	
<b>SABATO 18 MAGGIO</b> Vergiate	Chiesa S. Martino - ore 21	<b>PRODUZIONE FESTIVAL</b>
Domenica 19 Maggio (repliche) Somma Lombardo	Chiesa S. Vito - ore 17	
Golasecca	Parco Chiesa S. Michele - ore 21	
"La spiritualità nella musica"	<b>EVELINA MEGHNAGI</b> canto	<b>MUSICHE DELLA TRADIZIONE</b>
	<b>JAMAL UASSINI, AZIZ RIAHI</b> percussioni	<b>RELIGIOSA CRISTIANA, EBRAICA,</b>
	<b>MARCO FERRARI, ELISABETTA BENFENATI</b>	<b>MUSULMANA</b>
	<b>M. CRISTINA SALIERNO</b>	
<b>DOMENICA 19 MAGGIO</b> Cuirone di Vergiate	Parco San Giacomo - ore 16	<b>TEATRO NEL BOSCO</b>
"Angeli sulle nuvole"	<b>I GIULLARI DEL DIAVOLO</b>	<b>PER LA FESTA EUROPEA DEI PARCHI</b>
<b>GIOVEDÌ 23 MAGGIO</b> Sesto Calende	Sala Consiglio Comunale - ore 21	<b>TEATRO CONTEMPORANEO</b>
"Cinquecento catenelle d'oro"	<b>InCanto - SUONI PER AZIONI</b>	
<b>DOMENICA 26 MAGGIO</b> Golasecca	Teatro oratorio - ore 18	<b>DANZA MODERNA</b>
"MPR 2020"	Coreografie di <b>TINO SCHEPIS</b>	
<b>VENERDÌ 31 MAGGIO</b> Vergiate	Sala comunale polivalente - ore 21	<b>TEATRO CONTEMPORANEO</b>
"Tamerlano"	<b>DOMENICO CASTALDO</b>	
<b>SABATO 1° GIUGNO</b> Sesto Calende	Sala Consiglio Comunale - ore 21	<b>DANZA MODERNA</b>
"Bòccioli e bocconcini"	<b>'HUMOUR &amp; DANCE'</b>	
"Tre danzatori e i loro odori"	Coreografie di <b>EUGENIO DE MELLO</b>	

L'ingresso a tutti gli spettacoli è gratuito. Il programma potrà subire variazioni.  
Per informazioni rivolgersi a Segreteria Festival, Ufficio Cultura Vergiate Tel/Fax 0331 964120  
e-mail: festivaldelticino@logic.it

# UNA

# “SCOMMESSA”....

# FESTIVAL DEL TICINO 2002 - 6° EDIZIONE

## ARRIVATA ALLA SESTA EDIZIONE

Al via la nuova edizione del Festival del Ticino.

Da quest'anno sarà dei nostri anche il Comune di Golasecca.

Sono lieta di informare che la nostra 'scommessa', arrivata alla sesta edizione, registra anche quest'anno una nuova adesione: quella del Comune di Golasecca, al quale diamo il benvenuto.

Il nostro festival, via via definito una delle iniziative culturali più interessanti nel panorama provinciale, ha anche ottenuto dalla Fondazione Cariplo un primo significativo contributo per i progetti di sviluppo della manifestazione. Questo riconoscimento, al di là del valore economico, conferma la nostra scelta di favorire il settore di ricerca e le nuove produzioni in campo artistico. Inoltre, come per le passate edizioni, l'organizzazione di tutta la manifestazione è curata dal nostro Ufficio Cultura che anche in questo caso coglie l'occasione per favorire il coinvolgimento di giovani che desiderano operare in campo culturale. Ad esempio offrendo uno stage per la formazione di una assistente a segreteria e ufficio stampa, così come la possibilità di seguire il festival nelle diverse fasi per realizzare la documentazione fotografica e audiovisiva, fino alla ricerca di veri e propri 'manovali' necessari per l'allestimento degli spettacoli.

Questo senza dimenticare il rapporto con le scuole alle quali, oltre a segnalare tutti gli spettacoli, offriamo alcune repliche riservate e la possibilità di organizzare incontri con gli artisti.

Formazione sul campo dunque, ma anche nuove occasioni di arricchimento culturale che ci auguriamo contribuiscano a dare sempre più valore alla vita della nostra comunità. A questo proposito segnaliamo gli appuntamenti musicali dei quali saranno protagonisti diversi operatori culturali della zona e che, quale simbolico e corale augurio, si svolgeranno nei giorni antecedenti l'apertura della manifestazione in tutti i Comuni aderenti al festival.

Miranda Baratelli Ostini  
Assessore Ambiente e Cultura

Ed ora, per le novità di quest'anno, la parola al direttore artistico del festival, Fabio Soragna.

Il programma si apre con due appuntamenti dedicati agli appassionati di musica classica.

Ascolteremo il chitarrista **Francesco Biraghi**, il 21 aprile, al Castello Visconteo di Somma Lombardo e, a pochi giorni di distanza, venerdì 26 aprile, avremo il primo concerto ufficiale del cartellone 2002: un concerto di musica da camera interpretato dal clarinetista **Alessandro Travaglini** accompagnato al pianoforte da **Aldo Ciccolini**. Quest'ultimo è sicuramente un nome molto noto e apprezzato dal folto numero degli amanti della classica in genere e del pianoforte. Per chi invece non lo conoscesse mi permetto di aggiungere qualche parola.

Aldo Ciccolini (classe 1925) è uno dei più validi esponenti, a livello mondiale, di quella scuola di pianoforte della vecchia guardia, capace di trasmettere all'ascoltatore emozioni uniche. Vive in Francia da moltissimi anni e le sue esibizioni pubbliche (in Italia, almeno) sono piuttosto rare.

Non perdetelo quest'anno, al Teatro Italia di Somma Lombardo.

Come nella precedente edizione anche quest'anno ci siamo impegnati in due **Produzioni Festival**, la prima il 27 aprile a Cimbro di Vergiate e il 28 a Sesona vedrà ospiti un **gruppo corale femminile** proveniente da Ceriana, piccolo borgo in provincia di Imperia, e il quartetto vocale femminile **Dal Canto Nostro** di Milano.

Si tratta in sintesi di un appuntamento che mette a confronto due aspetti complementari del far musica oggi: la tradizione e la ricerca. Le **donne di Ceriana** sono tutte signore un pò avanti con gli anni (molte sono nonne) e ci proporranno alcuni canti che, da secoli, costituiscono il patrimonio musicale tradizionale del loro paese. **Dal canto nostro** è composto da quattro cantanti che da diversi anni si occupano di musica antica: i brani che propongono in concerto sono per lo più tratti dai manoscritti medievali e rinascimentali. Il particolare colore delle loro interpretazioni è il risultato di una ricerca condotta in ambito musicologico-accademico, arricchita dai molteplici suggerimenti offerti dallo studio del patrimonio musicale di tradizione orale di cui è così ricca la nostra penisola.

La seconda Produzione Festival - 18 maggio a Vergiate, 19 maggio a Somma Lombardo e Golasecca - ha come tema dominante l'incontro tra culture diverse: si tratta infatti di un concerto dedicato alla musica sacra ebraica, islamica e cristiana. Interpreti d'eccezione sono **Evelina Meghmagi** per la parte ebraica, **Aziz Riahi** e **Jamal Uassini**, dal Marocco, per quella islamica, infine **Marco Ferrari**, curatore dell'intero progetto, che insieme a **Elisabetta Benfenati** e **Maria Cristina Salierno** si impegnerà sul versante cristiano. Un concerto che si preannuncia stimolante, dove la musica diventa il terreno d'incontro in cui ogni cultura può liberamente dialogare.

Serata dedicata alla poesia russa a Casorate Sempione domenica 28 aprile, spettacolo a cura di **Lorenzo Scandroglio** in cui i testi sono recitati da **Donata Mostardini** e accompagnati dal virtuoso fisarmonicista **Vladimir Denissenkov**.

La festività del 1° maggio sarà allietata anch'essa da due appuntamenti musicali: il quartetto di fisarmoniche **Hans Brehme** a Vergiate e il terzetto d'archi **Stil novo** ad Arsago Seprio.

**Fly Butterfly** è il titolo del primo spettacolo teatrale in cartellone quest'anno ad opera del **Teatro del Buratto** di Milano, in scena a Somma Lombardo sabato 4 maggio: serata magica all'insegna di suggestivi giochi di ombre e luci. Gradito ritorno di **Claudio Cinelli**, uno dei più validi maestri del teatro di figura in Italia, con il suo **Scretch**, spettacolo strutturato in forma di varietà: mani, oggetti, pupazzi diventano credibili protagonisti di piccole storie a volta patetiche, demenziali, liriche.



A Somma Lombardo, giovedì 9 maggio (e venerdì 10 possibile replica al mattino per le scuole).

A furor di popolo riecco **Gli Gnorri**, compagnia di teatro comico, oggi diremmo **cabaret**, con un esilarante allestimento replicabile con infinite variazioni infinite volte.. sabato 11 maggio a Vergiate, domenica 12 a Arsago Seprio e Casorate Sempione.

Per la gioia di grandi e piccini, tutti pronti a ridere con **I Giullari del Diavolo**. Chi li ha visti una volta non li scorda più, in programma sabato 18 maggio a Golasecca e domenica 19 a Cuirone di Vergiate, per la Festa Europea dei Parchi.

Stesso genere ma stile completamente diverso con il duo **Fullhouse**, lui è americano, lei è svizzera, giocolieri, acrobati, comici, musicisti. Assisterete all'impossibile, Giovedì 16 maggio a Somma Lombardo (al mattino possibile replica per le scuole).

Appuntamento di classe a Sesto Calende, giovedì 23 maggio, con la compagnia **In Canto-Suoni PerAzioni** di Milano che propone lo spettacolo **Cinquecento catenelle d'oro**, recital sulla poesia e sul canto d'amore per sei voci, strumenti musicali e immagini. Un appuntamento da non mancare per gli amanti del teatro e che vi segnalo è uno spettacolo ispirato al poema di Marlowe, **Tamerlano**, interpretato da **Domenico Castaldo** (vi ricordate le Argonautiche?), a Vergiate, venerdì 31 maggio.

Per gli amanti del ballo, **Tango Bar**, nell'interpretazione della **Piccola Compagnia delle Serenate**, con **Fernanda Morosini** al canto e **Veronica Paz** e **Patricio Lolli** al ballo, in programma domenica 5 maggio a Vergiate, offrirà una serata di grandi emozioni sulle note dell'eterno tango. Lo spettacolo di danza moderna proposto da **Tino Schepis**, **MPR 2020**, è invece un viaggio alla scoperta di nuovi luoghi, in cui capita spesso di incontrare entità diverse da noi. A Golasecca, domenica 26 maggio.

Infine, una mini rassegna di danza contemporanea, **Humour & Dance**, il titolo scelto da **Eugenio De Mello** per presentare il suo ultimo lavoro e altro in una serata di sicuro divertimento a Sesto Calende, sabato 1° Giugno, con la quale il festival saluterà il suo pubblico.

Fabio Soragna  
Direttore Artistico del Festival del Ticino

## 7 APRILE 2002 FESTA IN BIBLIOTECA

Primo 'Open-Day' delle biblioteche lombarde

Anche la biblioteca comunale di Vergiate, aderendo ad una iniziativa promossa dalla Regione Lombardia e coordinata dalle Province, aprirà al pubblico domenica 7 aprile.

L'iniziativa si pone come importante obiettivo la promozione e la diffusione, al di fuori dei consueti orari di apertura, dei servizi informativi e culturali di cui i cittadini del territorio possono usufruire, alla scoperta delle potenzialità offerte dalla rete delle nostre biblioteche, offrendo anche qualche momento di svago e di divertimento.

Questo il programma:

### ORE 9.00

- apertura al pubblico dei servizi offerti dalla biblioteca
- navigazione gratuita in internet per ragazzi ed adulti con l'assistenza di personale
- riprese e giochi con la web cam

### ORE 10.30 - LE LUNE DI ORLANDO

- spettacolo: animazione di cantastorie per piccoli e grandi che hanno voglia di sentire delle avventure di e con Martin Stigol - La Zattera Tre.

### IN MOSTRA:

- volume ideato dagli alunni della classe II C della Scuola Media 'Don L. Milani' di Vergiate e realizzato nell'ambito del progetto lettura, nelle ore di compresenza di lettere e matematica (Prof.sse Paola Romano e Alessandra Bielli).
- raccolta di poesie: 'La poesia in gioco' scritte dagli alunni della classe II C della Scuola Media 'Don L. Milani' di Vergiate nell'ambito del progetto teatro coordinato dalla Prof.ssa Paola Romano.
- volumi prodotti dalle classi della Scuola Elementare 'E. De Amicis' di Vergiate nell'ambito del progetto di promozione della lettura 'Narrare per immagini' promosso

dalla biblioteca comunale e condotto dalla cooperativa 'La Baracca di Monza'.

### CHIUSURA ALLE ORE 12.30

Funzioneranno inoltre regolarmente i servizi di prestito, consultazione ed iscrizione. Vi aspettiamo numerosi in biblioteca per questa giornata di festa !!!

Biblioteca Comunale  
Piazza Matteotti 25  
21029 - Vergiate VA  
tel/fax 0331 964.120  
e-mail: cultura\_vergiate@logic.it

# PRIMAVERA AL MONTE S. GIACOMO CON LEGAMBIENTE

L'appuntamento più atteso è la Festa Europea dei Parchi in programma per il 19 maggio



Con il nuovo anno sono riprese le iniziative alla riserva Natura Monte San Giacomo. Di seguito riporto un elenco delle principali:

**Domenica 17 marzo - ore 14.30**

Un'escursione guidata tematica: "Tra inverno e primavera" ci farà osservare tutto quanto è in movimento, tra la quiete della stagione invernale e la frenesia dell'incombente e frizzante primavera.

**Domenica 21 aprile - ore 15.00**

Un'altra escursione guidata tematica: "I fiori del bosco". La stagione primaverile sfoggia i colori più delicati, dal bianco degli anemoni all'azzurro delle pervinche, al verde dei germogli dei grandi alberi.

**Domenica 19 maggio**

La grande Festa Europea dei Parchi con un programma che comprende l'intera giornata. In mattinata due impor-

tanti eventi: una lunga camminata a carattere escursionistico con il direttore del Parco Ticino, Dario Furlanetto, attraverso gli angoli più selvaggi delle nostre colline e paludi, ed una più breve attorno all'ex Eden Monte San Giacomo alla ricerca dei segreti più nascosti.

Nel pomeriggio la festa ospita uno degli appuntamenti del Festival del Ticino 2002: alle ore 16.00 "I giullari del Diavolo" presentano, per grandi e piccini, lo spettacolo teatrale "angeli sulle nuvole".

**Sabato 22 giugno - ore 21.30**

Un'altra escursione tematica: "Al chiaro di luna". Nessuno dorme nel bosco, sia le prede sia i predatori. La fredda luce della luna ci farà conoscere l'intensa vita notturna tra piante e radure.

Dal 14 al 28 luglio, si terrà il secondo campo di volontariato internazionale. Giovani di tutto il mondo si incontreranno per continuare le attività dello scorso anno: ricerca e recupero delle antiche mura, ripristino dei sentieri e allestimento di cartelli segnaletici. La base operativa sarà sempre il Centro Sociale di Cuirone.

Proseguono anche le riunioni serali del Mercoledì dalle ore 21.00 alle ore 23.00, sempre nel salone del Centro Sociale di Cuirone.

Il calendario che abbiamo previsto è il seguente: marzo (6 e 20); aprile (3, 17, 24); maggio (8, 15, 22); giugno (5, 12, 19, 26); luglio (3, 10, 31).

In questi incontri, che sono aperti a tutti, si discuterà sulle attività di gestione, problematiche ambientali ed organizzative, oltre che dei contatti con altri enti ed associazioni. Invitiamo tutti coloro che sono interessati alla nostra attività, ad intervenire con proposte, consigli e anche con salutari critiche.

Giorgio Zordan

**LEGAMBIENTE - Monte San Giacomo**

Tel/fax 0332 830859 / 0332 964977

e-mail: montesangiagomo@legambiente.org

http://www.legambiente.org

## SALUS DOMESTICA

L'indagine epidemiologica realizzata dall'ASL di Varese per valutare il reale stato di salute della popolazione residente nei comuni posti nelle vicinanze di Malpensa

L'apertura dell'aeroporto di Malpensa 2000 ha comportato non solo un profondo cambiamento, in senso peggiorativo, nella qualità della vita dei residenti nei territori interessati ai sorvoli, ma anche un notevole aumento del traffico indotto.

I disagi delle popolazioni hanno portato alla spontanea organizzazione di numerose manifestazioni, al sorgere di vari comitati ed all'organizzazione del Coordinamento dei Sindaci.

Tuttavia, gli evidenti disagi conseguenti al progressivo aumento dei sorvoli, ben superiore a quello inizialmente preventivato e dichiarato alla popolazione, non trovando una conferma scientifica, venivano spesso attribuiti alla particolare sensibilità di pochi o ad oscure manovre politiche e, di fatto, venivano sottovalutati e snobbati.

La ASL di Varese, per valutare il reale stato di salute di tale popolazione, ha impostato ed eseguito nell'anno 2000 un'indagine epidemiologica, denominata 'Salus Domestica'.

Lo studio ha coinvolto 92 Medici di Famiglia che hanno valutato 932 casalinghe di 11 comuni suddivisi in tre aree distinte in base alla loro lontananza dal sedime aeroportuale.

In particolare l'area A comprendeva i comuni di Arsago Seprio, Somma Lombardo, Casorate Sempione e Lonate Pozzolo più vicini all'aeroporto, l'area B si riferiva ai comuni di Samarate, Cardano al Campo, Vizzola Ticino, Ferno, Vergiate e Golasecca posti ad una distanza media dall'aeroporto ed un'area C lontana dallo stesso e comprendente i quartieri di Varese Masnago e Avigno.

Sono state scelte le casalinghe perché è la categoria di persone che statisticamente vive per più ore nel luogo di residenza e risulta perciò più sensibile alle valutazioni ricercate nel questionario a loro somministrato.

I risultati hanno inequivocabilmente dimostrato che l'esposizione al rumore è nettamente superiore nell'area A (97,7%) e nell'area B (72,7%) rispetto all'area di controllo

di Varese (38,4%) e che a causa di tale esposizione le donne delle prime due aree soffrono in maniera statisticamente significativa di un eccesso di cefalee, insonnia, risvegli notturni e stati d'ansia. Tali disturbi crescono proporzionalmente alla vicinanza dall'aeroporto e raggiungono un grado tale di insopportabilità da far dichiarare di voler cambiare domicilio ben al 52% delle casalinghe residenti nell'area A.

Per contro i medici hanno rilevato nella popolazione negli ultimi due anni una maggior frequenza di cefalee nell'area A rispetto all'area C ed un aumento nella stessa popolazione di allergie e nevrosi d'ansia rispetto a quella delle aree B e C. Inoltre nelle due aree prossime all'aeroporto è aumentata la richiesta di visite mediche e la prescrizione di ansiolitici e di farmaci per i disturbi del sonno.

In conclusione la qualità della vita peggiora tanto più la residenza è prossima all'aeroporto, ma anche a chilometri di distanza dallo stesso le popolazioni sono sottoposte ad un progressivo deterioramento della

qualità di vita, deterioramento che negli anni porterà, come dimostrato da studi internazionali, ad un aumento delle patologie cardiocircolatorie e cerebrovascolari con una significativa diminuzione della vita media ed aumento della morbilità ovvero della frequenza di malattie nella comunità.

Non rimane che da chiederci che cosa fare alla luce di tali dati.

La risposta è sicuramente difficile e passa ancora una volta attraverso la valutazione di compatibilità ambientale dell'aeroporto di Malpensa con il territorio, compatibilità che fino ad oggi non è stata volutamente studiata ma che ora, a seguito dei risultati dello studio 'Salus Domestica', non potrà più essere ignorata da politici e amministratori. A loro spetta ora la prossima mossa.

Dr. Alessandro Guerroni

Dr. Maurizio Viganò

## LA PALESTRA DI CIMBRO HA OSPITATO PER LA PRIMA VOLTA LA BOXE

Grande successo di pubblico per la manifestazione che ha visto protagonisti alcuni atleti vergiatesi

Anche Vergiate ha finalmente ospitato una serata di pugilato. L'appuntamento si è tenuto presso la palestra comunale di Cimbri sabato 9 marzo scorso, grazie alla disponibilità dell'amministrazione comunale e all'ottima organizzazione del Thunder Boxing Team, associazione sportiva che si occupa di pugilato guidata dal punto di vista tecnico da ex boxeur come Walter Giorgetti e Maurizio Ronzoni.

Questi due ottimi allenatori hanno messo insieme una ventina di giovani boxeur che stanno già dando parecchie soddisfazioni e tra queste promesse spiccano due ragazzi del nostro paese, il super leggero Maurizio Leorato e il welter Silvio Annunziata che hanno gareggiato a Vergiate. I due atleti si sono ben comportati, con la vittoria del primo e la bella sfida del secondo contro un atleta peruviano molto forte. Nel corso della serata si sono dis-

putati 8 incontri maschili e 1 femminile (prima volta nel Varesotto), alla presenza di alcuni campioni del passato come Parisi, e del presente come Lauri.

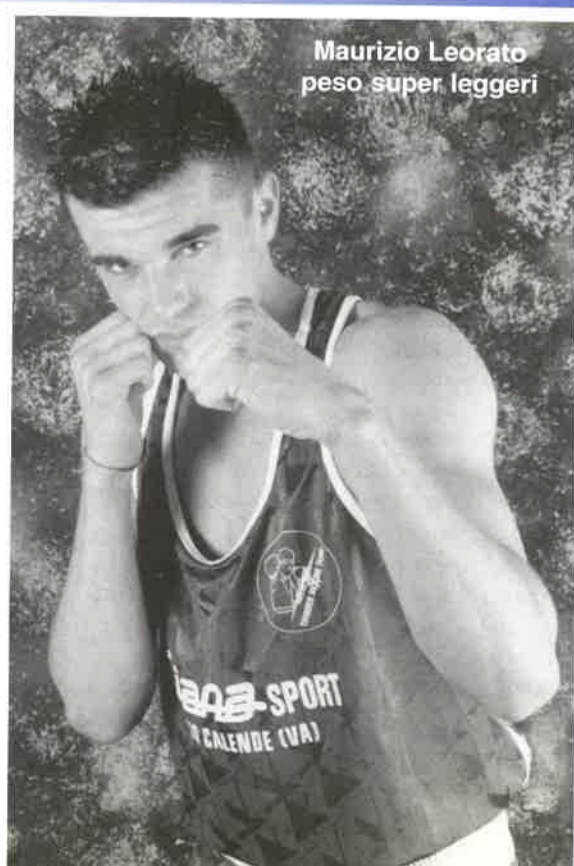
Nell'intervallo si è tenuta un'esibizione di balli caraibici con la scuola di ballo 'Club Soraya' di Gallarate dei maestri Nicoletta Panella e Daniele Corbo.

L'iniziativa ha riscosso un buon successo di pubblico con circa 400 presenze, nonostante la contemporaneità con l'ultima serata del Festival di Sanremo e la partita Inter-Juventus, ed è perfettamente riuscita grazie anche alla disponibilità del CSI che gestisce la palestra di Cimbri, all'impegno di Giuseppe Leorato, ai numerosi sponsor che hanno sostenuto economicamente la serata.

Forse in estate verrà organizzata una nuova riunione pugilistica, questa volta all'aperto, e probabilmente lo scenario sarà quello di Largo Lazzari.



Silvio Annunziata  
peso welter



Maurizio Leorato  
peso super leggeri

# LA PALLAVOLO VERGIATE

## PUNTA AD UNA STORICA DOPPIETTA

*L'Under 15 è campione provinciale di categoria, la squadra di 3° categoria è assoluta protagonista del proprio campionato.*

*Risultati eccellenti ottenuti valorizzando il vivaio giovanile.*

SPORT

**E'** davvero una stagione da incorniciare quella in corso per la Pallavolo Vergiate con due squadre grandi protagoniste dei rispettivi campionati a dimostrazione che la scelta fatta dal presidente Verzola e dal suo staff di puntare decisamente sul vivaio sta dando ottimi frutti. L'ambizione è infatti quella di fare il 'double', cioè vincere i rispettivi titoli provinciali.

Impresa già riuscita all'Under 15 "Impresa Candura", composta da ragazze tutte nate nel 1987 che, dopo aver vinto il proprio girone a punteggio pieno e senza perdere un set, hanno conquistato il titolo provinciale nella finale che si è disputata domenica 17 marzo a Busto Arsizio.

In lizza per il titolo ora rimane la prima squadra che milita nel campionato di Terza Categoria, composta da ragazze under 17 tutte provenienti dal vivaio, che sta dominando il proprio campionato che si concluderà a fine maggio. La squadra è sponsorizzata dalla Fondiaria Assicurazioni.

L'altra squadra Under 15, sponsorizzata da Benvenuto Martinenghi, è invece una squadra che sta facendo esperienza nel campionato: sono tutte ragazze molto giovani nate nel 1988, che hanno così la possibilità di giocare e di far gruppo. Si tratta in pratica di una squadra Primavera che dalla seconda metà di marzo ha iniziato un campionato open organizzato dalla Federazione, che sfocierà nell'assegnazione del trofeo 'Lamanna'.

In buona sostanza la politica della società è quella di garantire intercambiabilità tra le varie squadre, in modo che tutte

possano trovare spazio, a seconda delle capacità, della forma fisica e delle esigenze delle rispettive squadre. Ma Pallavolo Vergiate significa anche Under 13 (ragazze 89-90); qui si inizia da zero e quest'anno, dopo un avvio stentato, le ragazze hanno iniziato a vincere con una certa frequenza, segno che anche qui il gruppo si sta creando.

Proprio per migliorarsi sempre più la società invita tutte le ragazze nate nel 1990 a presentarsi durante gli allenamenti per una selezione accurata per la prossima stagione agonistica, visto che ben 9 delle ragazze Under 13 l'anno prossimo passeranno nell'Under 15.

Come ci dice il presidente Verzola "solo attraverso una programmazione attenta si possono raggiungere buoni risultati" e così ecco che anche il minivolley rientra in un programma a lungo respiro: si cominciano a far giocare e divertire anche i nati nel 1991-92 e nel 93-94 e tra l'altro proprio la Pallavolo Vergiate ospita ogni anno, ormai da ben 5 anni, un appuntamento tradizionale, il più importante torneo di minivolley a livello provinciale che ha portato domenica 16 dicembre, presso la palestra di Cimbro, ben 500 ragazzini e 1500 persone.

Da metà marzo è iniziato una sorta di campionato di minivolley indoor, un circuito organizzato dalla Federazione e articolato su alcune domeniche; ogni società ha facoltà di iscrivere più squadre e a ciascuna di queste viene assegnato un colore. La vittoria finale infatti non sarà assegnata a una società ma a un colore, quindi a vincere saranno squadre di società diverse accomunate proprio dall'identico colore, allo



**Under 15 'Impresa Candura'**

Da sinistra in piedi: Maddalena Saita, Eleonora Croci, Valeria Cinquina, Valeria Vanenti, Ilaria Francaviglia, Valentina Cinquina - l'allenatore Stefano Colli. Da sinistra sedute: Laura Gonzales, Roberta Chirotti, Erika D'Angelo, Rossella Mirelli, Tiziana De Molli.

scopo di creare un clima di sano agonismo certo, ma soprattutto di amicizia e di etica sportiva.

Il presidente Verzola con i suoi collaboratori sta inoltre già preparando il terzo stage estivo della società che si tiene a settembre in Valle d'Aosta, un'esperienza davvero molto bella e che è alla base dei successi e dello spirito di gruppo delle squadre che quest'anno così bene si stanno comportando nei rispettivi campionati.

Allenamenti e convivialità, divertimento e sacrificio per essere i più bravi.

Luca Simonetta

## LA ROBIN HOOD DI VERGIATE

*Andrea Grandi da Cimbro è una giovane arciera di belle speranze. Grazie a lei conosciamo meglio il tiro con l'arco.*

**H**a 14 anni, si chiama Andrea Chiara Grandi, abita a Cimbro e dal 1997 pratica una disciplina sportiva molto affascinante ma certo non di massa, il tiro con l'arco. Abbiamo voluto intervistarla per sapere qualcosa di più di questo sport e per conoscere una nostra giovane concittadina che tiene alto il nome di Vergiate in tutta Italia.

"Ho iniziato praticamente per caso - ci dice la simpatica e frizzante Andrea nella casa dove vive con la famiglia che la segue e l'asseconda in questa sua passione, accompagnandola a tutte le gare che disputa in giro per l'Italia - ero andata alla Fiera degli Uccelli di Travedona e c'era un'esibizione di arcieri, ho provato a tirare ed era assolutamente la prima volta che imbracciavo un arco e subito l'istruttore capì che avevo una naturale predisposizione per questo sport, sia per la postura che per la mira. Mi chiese immediatamente se volevo partecipare ai Giochi della Gioventù.

Ai campionati italiani dei Giochi della Gioventù che si tennero nel 1998 a Pescasseroli ero nella squadra della Lombardia che vinse il titolo dopo ben 10 anni, riconfermandosi poi a Marina di Massa nel 1999. Nel frattempo ero stata notata dai tecnici degli Arcieri del Sole di Solaro, la società italiana meglio organizzata nel settore giovanile, che mi volle con sé; con la loro maglia nel 1999 ho partecipato ai campionati italiani assoluti e giungemmo terzi nella competizione a squadre, nel 2000 abbiamo ottenuto un secondo posto che abbiamo bissato anche l'anno scorso a Grosseto, dietro agli Arcieri Normanni di Napoli, che ha una squadra davvero fortissima. Il 3 marzo scorso si sono tenuti i tricolori a Caorle e abbiamo ottenuto il primo posto assoluto nella specialità arco nudo e il terzo nell'arco olimpico. Un grande risultato che conferma la bontà della nostra società, sempre ai massimi livelli in Italia. Del resto occorre tener conto che per qualificarsi per i tricolori occorre essere tra i primi 15 di categoria per l'individuale e accedono solo 4 squadre per categoria."

Che sport è il tiro con l'arco?

"E' sicuramente una disciplina che richiede grande concentrazione, precisione, capacità di autocontrollo, occorre ascoltare molto il proprio corpo, avere una buona tecnica di base, anche perché senza di questa tendere l'arco nel modo giusto risulterebbe una fatica improba. Provare per credere! Occorre anche una buona preparazione atletica perché le gare durano una giornata intera, noi tiriamo 36 frecce per ogni misura, 70, 60, 50 e 30 metri, quindi bisogna conservare forza e precisione molto a lungo, occorre saper dosare le energie. Schiena, polsi e collo sono le parti del corpo più sollecitate e a rischio, per questo si fanno molti esercizi di stretching e di allungamento."

E difatti Andrea mi mostra il suo splendido arco da competizione che mi dice costa qualche milione, lo prepara e me lo fa provare; ragazzi, sembra facile, ma è una vera faticaccia tenerlo teso, non vai a pensare che una ragazzina di 14 anni riesca anche solo a tenerlo in mano e invece lei lo impugna con grande facilità, lo accarezza e lo tende come se fosse una piuma. Incredibile. Quello che maneggiamo è un arco olimpico, con mirino e stabilizzatore, poi c'è l'arco nudo tipo quello di Robin Hood e infine il compound. I prezzi di

queste armi vere e proprie vanno dai 150 Euro per archi di legno utilizzato per imparare a tirare ai 1300 Euro per gli archi da competizione. Serve almeno un kit di 12 frecce che costano mediamente sui 25 Euro l'una.

Quanto e dove ti alleni?

"Il mio campo di allenamento è a Cardano, anche perché Solaro è troppo lontano per andarci due volte la settimana. C'è da dire che in zona non ci sono molti campi dove potersi allenare e gareggiare, mi è stato anche proposto di entrare nella società CAM di Gallarate, quella per intenderci del campione del mondo Michele Frangilli, ma mi trovo molto bene nella mia società. Solaro è la società italiana più medagliata, ha ben 137 iscritti e i tesserati sono in aumento. Mi alleno due volte la settimana, la domenica ci sono le gare, mediamente tiro dalle 3000 alle 5000 frecce l'anno tra gare e allenamenti."



Le specialità più curiose del tiro con l'arco? "Certamente il 'Tiro di campagna' che è poco diffuso da noi, con pochi campi, il più vicino a Castiglione Olona, ma che invece è molto praticato in Emilia Romagna e in Veneto; in questa specialità c'è un percorso di 24 bersagli, per 12 dei quali conosci la misura e la distanza, per gli altri 12 devi calcolare ad occhio, sono distanze variabili; poi ci sono le '24 ore', ossia le massacranti gare no stop che durano un'intera giornata dove i membri delle squadre si danno il cambio a turno, e ora c'è una nuova disciplina come lo 'Ski Arc' che abbina tiro con l'arco e sci di fondo."

Come è articolato in Italia questo sport?

"C'è un calendario di gare individuali e a squadre, invernale ed estivo, si fanno gare regionali e nazionali, ogni gara disputata determina un punteggio, in base al piazzamento ottenuto, che serve per poter poi stabilire chi ha diritto a partecipare ai campio-

nati italiani assoluti. Le gare si dividono in giovanili e open, le categorie sono 6, giovanissimi fino alla prima media, ragazzi di 2° e 3° media, allievi 1° e 2° superiore, juniores fino a 18 anni, seniores fino a 50 anni, veterani. I ragazzi fino ai 16 anni tirano fino a 70 metri, dai 16 anni si arriva ai 90 metri. Il record del mondo di tiro è detenuto proprio da Frangilli che ha fatto 598 punti su 600 a disposizione ma una buona percentuale è stare attorno ai 520 punti. Esiste un tempo limite per tirare, ossia 2 minuti per 3 frecce. Le squadre si compongono di tre atleti, suddivisi per categorie, maschili e femminili."

Cosa deve fare chi volesse iniziare a praticare questo sport? "Per procurarsi arco e frecce occorre rivolgersi a negozi specializzati, come quelli di Pero e Castano Primo. Qui si trova l'arco, ma poi va calibrato e preparato da gente esperta in base alle caratteristiche dell'atleta, e poi vanno predisposti ad hoc mirini, cocche, frecce. Non dimenticatevi mai che l'arco è considerata una vera e propria arma bianca, quindi ci vuole un porto d'armi e per averlo occorre iscriversi alla Federazione Italiana Tiro con l'Arco (Fitarco); quando si viaggia per andare agli allenamenti e alle gare con l'arco occorre che sia tassativamente sempre smontato e nella sua apposita custodia. E per finire venite nella mia società, vi divertirete."

L.S.

# LA FARMACIA

## INFORMA

# PENSIAMO

## A STAR BENE

A cura dell'Azienda Speciale  
Servizi Sanitari Vergiate



### SERVIZI SPECIALITÀ MEDICHE

Farmacia  
Centro prelievi  
Infermeria  
Ortopedia  
Fisioterapia  
Certificazione Medico Legale  
Medicina del Lavoro  
Assistenza Domiciliare  
Medici Specialisti

Dermatologo  
Otorinolaringoiatra  
Chirurgo Vascolare  
Ginecologo  
Specialista medicina interna



## ORTOPEDIA E FISIOTERAPIA PRESSO L'ASSS VERGIATE

a cura del Dott. Fabrizio Montironi e della terapeuta Emanuela Ferrari

### LA LESIONE DELLA CUFFIA DEI ROTATORI

La cuffia dei rotatori è una parte anatomica dell'articolazione della spalla formata dall'insieme dei tendini di quattro muscoli (sovraspinato, sottospinato, piccolo rotondo e sottoscapolare) che unisce l'omero con la scapola, determinando l'elevazione e la rotazione del braccio.

Vi è ormai un accordo generale che le lesioni della cuffia dei rotatori abbiano principalmente una genesi multifattoriale (sovraccarico meccanico, microtraumi ripetuti, alterata vascolarizzazione), associati al progressivo logoramento del tessuto tendineo nell'avanzare dell'età. Meno frequentemente la lesione della cuffia dei rotatori avviene per eventi traumatici, come nella lussazione della spalla o in cadute sull'arto superiore.

Il sintomo maggiore è il dolore notturno nella zona della spalla e del braccio, associato alla progressiva perdita di forza e del movimento del braccio.

Un approfondito esame clinico generalmente consente di individuare le conseguenze di una lesione della cuffia dei rotatori; questa visita si completa con esami specifici (Radiografia, Ecografia, Risonanza Magnetica, Artrotac) che aiutano a confermare e documentare il sospetto clinico al fine di pianificare la migliore strategia terapeutica.

Bisogna sottolineare come non tutte le lesioni di cuffia necessitano di un trattamento chirurgico. Nei casi cronici il trattamento si basa inizialmente su: terapie mediche per ridurre il dolore, esercizi rieducativi per potenziare la spalla, utilizzo protetto dell'arto nei movimenti della vita quotidiana. Se il dolore persiste e/o la mobilità del braccio non migliora dopo la terapia medica e le sedute riabilitative, può essere necessario un intervento chirurgico. Le lesioni acute, conseguenti ad un trauma, sono generalmente operate.

Il trattamento chirurgico consiste nella reinserzione dei tendini danneggiati nell'osso attraverso fili di sutura e ancorette con lo scopo di diminuire il dolore e migliorare la funzione della spalla. L'approccio chirurgico può essere eseguito sia con la tecnica chirurgica tradizionale a cielo aperto che con la tecnica artroscopica (cioè con l'ausilio delle fibre ottiche).

Mai come negli ultimi anni il chirurgo ortopedico ha potuto disporre di nuove informazioni sulle patologie della cuffia dei rotatori; infatti, la possibilità di visualizzazione diretta dello spazio sotto-acromiale e dell'articolazione scapolo-omerale tramite l'artroscopia e l'avvento della RMN, hanno consentito sia di garantire diagnosi sempre più precise e precedentemente mai conosciute, sia di offrire trattamenti sempre migliori.

### PARLIAMO DEI NOSTRI SERVIZI

#### FISIOTERAPIA

Dal lunedì al venerdì  
08.30/12.30 - 17.00/20.00

Trattamenti: massoterapia segmentale e totale, laser Co2 e IR, ionoforesi, ultrasuoni mobili e ad immersione, radar, diadinamica, magnetoterapia, fisiocinesiterapia.

#### ORTOPEDIA

Dottori Aldo Mazzucco e Fabrizio Montironi  
Tutti i martedì dalle 17.00 alle 18.00  
su appuntamento

Dott. Fabrizio Montironi

### SCOPO DELLA FISIOTERAPIA

E' ormai assodato che la fisioterapia è di fondamentale importanza per quanto riguarda la cura di patologie dell'apparato muscolo-scheletrico, per la preparazione a particolari interventi chirurgici, per la prevenzione di patologie legate all'artrosi e per tutte quelle patologie neurologiche che limitano la possibilità di movimento del paziente.

In tutti i casi sopra citati è fondamentale la collaborazione con il medico Ortopedico, Fisiatra, Neurologo per l'impostazione dei cicli di trattamento al fine di ottimizzare la terapia in funzione della patologia e del singolo paziente.

E' sempre più frequente, ad esempio per quanto riguarda le lesioni alle articolazioni della spalla e del ginocchio, l'impiego della fisioterapia per preparare il paziente ad un eventuale intervento chirurgico che il medico specialista potrebbe anche decidere di non eseguire se le condizioni dell'articolazione interessata dovessero stabilizzarsi.

In molti casi ciò è stato possibile anche per la costanza e l'impegno del paziente poiché le terapie necessarie sono a lungo termine.

Nel caso invece di intervento chirurgico la fisioterapia eseguita prima dell'intervento è di basilare importanza per il completo recupero dell'articolazione effettuata con un successivo piano di trattamenti specifici comprendenti:

- Ginnastica passiva (eseguita solo dal terapeuta);
- Ginnastica attiva aiutata (eseguita dal paziente con l'aiuto del terapeuta);
- Ginnastica attiva (eseguita da paziente con ausili meccanici sotto osservazione del terapeuta);
- Ginnastica propriocettiva (eseguita dal paziente sotto osservazione del terapeuta);
- Impostazione del cammino (eseguito dal paziente sotto osservazione del terapeuta);
- Utilizzo di macchinari per il potenziamento muscolare (elettrostimolatori) e per ridurre il dolore (ionoforesi, ultrasuoni, laser Co2);

In funzione dello stato di recupero del paziente il ciclo di riabilitazione può comprendere solo alcuni dei trattamenti sopra citati oppure tutti eseguiti in successione logica secondo quanto lo specialista prescrive.

Un altro aspetto della fisioterapia è quello rivolto a patologie neurologiche che non necessariamente sono conseguenze di incidenti o traumi. Spesso pazienti colpiti da malattie neurologiche, grazie ad un trattamento di fisioterapia appropriato riescono a recuperare alcune funzioni grazie alle quali possono vivere il più autonomamente possibile riacquistando quei movimenti che, causa la malattia, avevano perso.

Il recupero anche dei movimenti più semplici, da parte di pazienti con malattie neurologiche, è spesso di stimolo per il paziente stesso il quale vedendo dei piccoli miglioramenti è spronato a non abbattersi ed a continuare sulla strada, anche se lunga, del recupero.

Ferrari Emanuela  
Terapeuta della Riabilitazione



## AZIENDA SPECIALE SERVIZI SANITARI VERGIATE

Per informarsi, prenotare e conoscere i servizi:

Via G. Di Vittorio, 2 - 21029 Vergiate (VA)

Tel. 0331 946093 - Fax 0331 946342

e-mail: [info@farmacia.vergiate.com](mailto:info@farmacia.vergiate.com)

sito internet: [www.farmacia.vergiate.com](http://www.farmacia.vergiate.com)

# La tua casa nel verde

**A** Vergiate nasce il nuovo complesso immobiliare Filca. L'intervento sorge nelle immediate vicinanze del centro, in posizione tranquilla; immerso nel verde, soddisfa ogni esigenza di relax.

L'iniziativa prevede la realizzazione di **4 palazzine** che ospitano **diverse tipologie abitative**: le unità al piano terra sono dotate di giardini privati, quelle all'ultimo piano di sottotetto di proprietà. Disponibili cantine, autorimesse singole e doppie.



VERGIATE • Via per Corgeno  
Veduta della facciata principale

Trilocale tipo A



Alcune tipologie disponibili

## I P A G A M E N T I

Filca Cooperative si distingue nel panorama del mercato immobiliare per **l'ottimo rapporto qualità/prezzo** dei suoi prodotti e per le modalità di pagamento, studiate per agevolare l'acquisto.

L'intervento residenziale in Vergiate si caratterizza per il **prezzo chiavi in mano**, per la possibilità di mutuo fondiario 10/15/20 anni fino al 70% del valore dell'immobile e per i **pagamenti dilazionati** in 20 mesi senza interessi.



Bilocale tipo A



VERGIATE • Via per Corgeno  
Veduta dell'intero complesso Filca

*Ampia gamma di tipologie e personalizzazione degli ambienti, condizioni di pagamento vantaggiose con "prezzo chiavi in mano", standard qualitativo elevato e convenienza imbattibile, 20 anni di esperienza, più di 13.000 unità immobiliari consegnate*

**Filca**  
COOPERATIVE  
E sei a casa tua

# CALENDARIO ECOLOGICO 2002

Come già comunicato sullo scorso numero a partire dal **1° MARZO 2002**

hanno avuto inizio i servizi di **RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA**

con l'eliminazione delle isole ecologiche poste sul territorio.

I servizi presso la piattaforma ecologica di via S. Eurosia rimangono invariati.

Ritagliate e conservate questa pagina ...

Visarà utile per diventare dei perfetti ... **RICICLONI !!!**

## FRAZIONE SECCA

- PORTA A PORTA -  
**GIOVEDÌ**

## FRAZIONE UMIDA

- PORTA A PORTA -  
**LUNEDÌ e GIOVEDÌ**

## PLASTICA

- PORTA A PORTA -  
**1° e 3° MERCOLEDÌ**

## CARTA

- PORTA A PORTA -  
**1° e 3° MERCOLEDÌ**

## CARTA

**CON ASSOCIAZIONI**

- CONTAINERS -

Carta V = Vergiate      Carta Cr = Corgeno  
Carta C/C = Cimbro/Cuirone      Carta S = Sesona

## VETRO

- PORTA A PORTA -  
**2° e 4° MERCOLEDÌ**

Si ricorda che chi abbandona per strada o in giro i sacchi neri, o non rispetta le disposizioni in materia di raccolta rifiuti, subirà una sanzione.

Per informazioni - Uff. Ambiente  
tel. 0331 928736

APRILE		
1	Festa	
2	Martedì	Umido
3	Mercoledì	Plastica Carta
4	Giovedì	Umido Secco
5	Venerdì	
6	Sabato	Carta V.
7	Domenica	Carta V.
8	Lunedì	Umido
9	Martedì	
10	Mercoledì	Vetro
11	Giovedì	Umido Secco
12	Venerdì	
13	Sabato	Carta C/C
14	Domenica	Carta C/C
15	Lunedì	Umido
16	Martedì	
17	Mercoledì	Plastica Carta
18	Giovedì	Umido Secco
19	Venerdì	
20	Sabato	Carta V+Cr
21	Domenica	Carta V+Cr
22	Lunedì	Umido
23	Martedì	
24	Mercoledì	Vetro
25	Festa	
26	Venerdì	Umido Secco
27	Sabato	Carta S.
28	Domenica	Carta S.
29	Lunedì	Umido
30	Martedì	

LUGLIO		
1	Lunedì	Umido
2	Martedì	
3	Mercoledì	Plastica Carta
4	Giovedì	Umido Secco
5	Venerdì	
6	Sabato	Carta V.
7	Domenica	Carta V.
8	Lunedì	Umido
9	Martedì	
10	Mercoledì	Vetro
11	Giovedì	Umido Secco
12	Venerdì	
13	Sabato	Carta C/C
14	Domenica	Carta C/C
15	Lunedì	Umido
16	Martedì	
17	Mercoledì	Plastica Carta
18	Giovedì	Umido Secco
19	Venerdì	
20	Sabato	Carta V+Cr
21	Domenica	Carta V+Cr
22	Lunedì	Umido
23	Martedì	
24	Mercoledì	Vetro
25	Giovedì	Umido Secco
26	Venerdì	
27	Sabato	Carta S.
28	Domenica	Carta S.
29	Lunedì	Umido
30	Martedì	
31	Mercoledì	Nessuna raccolta

OTTOBRE		
1	Martedì	
2	Mercoledì	Plastica Carta
3	Giovedì	Umido Secco
4	Venerdì	
5	Sabato	Carta V.
6	Domenica	Carta V.
7	Lunedì	Umido
8	Martedì	
9	Mercoledì	Vetro
10	Giovedì	Umido Secco
11	Venerdì	
12	Sabato	Carta C/C
13	Domenica	Carta C/C
14	Lunedì	Umido
15	Martedì	
16	Mercoledì	Plastica Carta
17	Giovedì	Umido Secco
18	Venerdì	
19	Sabato	Carta V+Cr
20	Domenica	Carta V+Cr
21	Lunedì	Umido
22	Martedì	
23	Mercoledì	Vetro
24	Giovedì	Umido Secco
25	Venerdì	
26	Sabato	Carta S.
27	Domenica	Carta S.
28	Lunedì	Umido
29	Martedì	
30	Mercoledì	Nessuna raccolta
31	Giovedì	Umido Secco

MAGGIO		
1	Festa	
2	Giovedì	Umido Secco
		Plastica Carta
3	Venerdì	
4	Sabato	Carta V.
5	Domenica	Carta V.
6	Lunedì	Umido
7	Martedì	
8	Mercoledì	Vetro
9	Giovedì	Umido Secco
10	Venerdì	
11	Sabato	Carta C/C
12	Domenica	Carta C/C
13	Lunedì	Umido
14	Martedì	
15	Mercoledì	Plastica Carta
16	Giovedì	Umido Secco
17	Venerdì	
18	Sabato	Carta V+Cr
19	Domenica	Carta V+Cr
20	Lunedì	Umido
21	Martedì	
22	Mercoledì	Vetro
23	Giovedì	Umido Secco
24	Venerdì	
25	Sabato	Carta S.
26	Domenica	Carta S.
27	Lunedì	Umido
28	Martedì	
29	Mercoledì	Nessuna raccolta
30	Giovedì	Umido Secco
31	Venerdì	

AGOSTO		
1	Giovedì	Umido Secco
2	Venerdì	
3	Sabato	
4	Domenica	
5	Lunedì	Umido
6	Martedì	
7	Mercoledì	Plastica Carta
8	Giovedì	Umido Secco
9	Venerdì	
10	Sabato	
11	Domenica	
12	Lunedì	Umido
13	Martedì	
14	Mercoledì	Vetro
15	Festa	
16	Venerdì	Umido Secco
17	Sabato	
18	Domenica	
19	Lunedì	Umido
20	Martedì	
21	Mercoledì	Plastica Carta
22	Giovedì	Umido Secco
23	Venerdì	
24	Sabato	
25	Domenica	
26	Lunedì	Umido
27	Martedì	
28	Mercoledì	Vetro
29	Giovedì	Umido Secco
30	Venerdì	
31	Sabato	

NOVEMBRE		
1	Venerdì	
2	Sabato	Carta V.
3	Domenica	Carta V.
4	Lunedì	Umido
5	Martedì	
6	Mercoledì	Plastica Carta
7	Giovedì	Umido Secco
8	Venerdì	
9	Sabato	Carta C/C
10	Domenica	Carta C/C
11	Lunedì	Umido
12	Martedì	
13	Mercoledì	Vetro
14	Giovedì	Umido Secco
15	Venerdì	
16	Sabato	Carta V+Cr
17	Domenica	Carta V+Cr
18	Lunedì	Umido
19	Martedì	
20	Mercoledì	Plastica Carta
21	Giovedì	Umido Secco
22	Venerdì	
23	Sabato	Carta S.
24	Domenica	Carta S.
25	Lunedì	Umido
26	Martedì	
27	Mercoledì	Vetro
28	Giovedì	Umido Secco
29	Venerdì	
30	Sabato	

GIUGNO		
1	Sabato	Carta V.
2	Domenica	Carta V.
3	Lunedì	Umido
4	Martedì	
5	Mercoledì	Plastica Carta
6	Giovedì	Umido Secco
7	Venerdì	
8	Sabato	Carta C/C
9	Domenica	Carta C/C
10	Lunedì	Umido
11	Martedì	
12	Mercoledì	Vetro
13	Giovedì	Umido Secco
14	Venerdì	
15	Sabato	Carta V+Cr
16	Domenica	Carta V+Cr
17	Lunedì	Umido
18	Martedì	
19	Mercoledì	Plastica Carta
20	Giovedì	Umido Secco
21	Venerdì	
22	Sabato	Carta S.
23	Domenica	Carta S.
24	Lunedì	Umido
25	Martedì	
26	Mercoledì	Vetro
27	Giovedì	Umido Secco
28	Venerdì	
29	Sabato	
30	Domenica	

SETTEMBRE		
1	Domenica	Carta V.
2	Lunedì	Umido
3	Martedì	
4	Mercoledì	Plastica Carta
5	Giovedì	Umido Secco
6	Venerdì	
7	Sabato	Carta C/C
8	Domenica	Carta C/C
9	Lunedì	Umido
10	Martedì	
11	Mercoledì	Vetro
12	Giovedì	Umido Secco
13	Venerdì	
14	Sabato	Carta V+Cr
15	Domenica	Carta V+Cr
16	Lunedì	Umido
17	Martedì	
18	Mercoledì	Plastica Carta
19	Giovedì	Umido Secco
20	Venerdì	
21	Sabato	Carta S.
22	Domenica	Carta S.
23	Lunedì	Umido
24	Martedì	
25	Mercoledì	Vetro
26	Giovedì	Umido Secco
27	Venerdì	
28	Sabato	
29	Domenica	
30	Lunedì	Umido

DICEMBRE		
1	Domenica	Carta V.
2	Lunedì	Umido
3	Martedì	
4	Mercoledì	Plastica Carta
5	Giovedì	Umido Secco
6	Venerdì	
7	Sabato	Carta C/C
8	Domenica	Carta C/C
9	Lunedì	Umido
10	Martedì	
11	Mercoledì	Vetro
12	Giovedì	Umido Secco
13	Venerdì	
14	Sabato	Carta V+Cr
15	Domenica	Carta V+Cr
16	Lunedì	Umido
17	Martedì	
18	Mercoledì	Plastica Carta
19	Giovedì	Umido Secco
20	Venerdì	
21	Sabato	Carta S.
22	Domenica	Carta S.
23	Lunedì	Umido
24	Martedì	
25	Natale	
26	S. Stefano	
27	Venerdì	Vetro Umido Secco
28	Sabato	
29	Domenica	
30	Lunedì	Umido
31	Martedì	

D A R I T A G L I A R E - C O N S E R V A R E